



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15044 “Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele”. Det adesione Accordo Quadro affidamento serv. di ingegneria e di architettura (E22-S04) Lotto Geo 1-Nord, Sub-lotto prest 5, Servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico, AQ2-Venezia1, presa d’atto aggiudicazione, det a contr ex art 192 DLgs n 267/00 smi e avvio esecuzione in via d’urgenza Oda. Impegno di spesa e accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 2705 del 05/12/2024

Determinazione (DD) n. 2607 del 13/12/2024

Fascicolo 2022.XI/2/1.1380 "C.I. 15044 ARSENALE -MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Scattolin Marco, in data 11/12/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 13/12/2024.

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento
Principali

Responsabile del Procedimento: ing. Giovanni Voltolina

PDD 2705 del 05/12/2024

Fascicolo n. 2022/XI.2.1/1380

Oggetto: C.I. 15044 “Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele”. Det adesione Accordo Quadro affidamento serv. di ingegneria e di architettura (E22–S04) Lotto Geo 1-Nord, Sub-lotto prest 5, Servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico, AQ2-Venezia1, presa d’atto aggiudicazione, det a contr ex art 192 DLgs n 267/00 smi e avvio esecuzione in via d’urgenza OdA. Impegno di spesa e accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l’adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l’adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell’entrata e della spesa;



- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione “*Performance*”, la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 33 del 13 giugno 2024 è stata approvata la variazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024 – 2026;
- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- in data 18 luglio 2024 è stata approvata la deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 55 relativa al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 166 del 2 agosto 2024 è stata approvata la Variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 138709 del 20/03/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali all'ing. Marco Scattolin;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;



- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che *"ha sostituito ogni precedente"* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., applicabile *ratione temporis* all'intervento de quo, e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i., quest'ultimo per le eventuali parti ancora vigenti;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

Premesso altresì che:

- il Ministero della Cultura, con il decreto ministeriale (di seguito, “d.m.”) 10 agosto 2020, ha approvato il Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” annualità 2020 (somme residue) e annualità 2021-2022, nel quale è contemplato l'intervento “Arsenale di Venezia: Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) – Restauro e riqualificazione unzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro – Primo stralcio” per un importo di 20 milioni di euro, di cui la Fondazione La Biennale di Venezia è soggetto attuatore; inoltre, il “Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale”, con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro, rientrava tra i 14 progetti strategici inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i Grandi attrattori



culturali ed è un progetto rivolto prioritariamente al rafforzamento dei beni pubblici del Comune di Venezia, messi a disposizione dell'istituzione sulla base della legge istitutiva (D.Lgs. n. 19 del 1998 e s.m.i.), con un investimento sul compendio Arsenale di Venezia pari a 104,904 milioni di euro;

- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla l. 1 luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, è finalizzato ad integrare con risorse nazionali, il finanziamento degli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, “PNRR”), stanziando ulteriori 30.622,46 milioni di euro di risorse nazionali per gli anni dal 2021 al 2026, a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, “PNC”);
- in particolare, l'art. 1, co. 2, lett. d) del suddetto decreto-legge, ripartisce come segue le risorse nazionali degli interventi del PNC: “*quanto a complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della cultura riferiti al seguente programma: 1. Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali: 207,7 milioni di euro per l'anno 2021, 355,24 milioni di euro per l'anno 2022, 284,9 milioni di euro per l'anno 2023, 265,1 milioni di euro per l'anno 2024, 260 milioni di euro per l'anno 2025 e 82,3 milioni di euro per l'anno 2026*”;
- con la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), è stata operata una riprogrammazione delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente, ai sensi dell'art. 23, c. 3, lett. b, della legge 196/2009, che ha disposto la riduzione dello stanziamento per l'annualità 2024 per un importo pari a 100 milioni di euro ed il conseguente incremento delle dotazioni per un importo di 50 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2025 e 2026;
- il decreto-legge 02 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, ha previsto, tra le altre cose, l'incremento delle risorse finanziarie nella misura di 135 milioni di euro per l'anno 2027 e di 180 milioni di euro per l'anno 2028 provvedendo contestualmente alla riduzione degli stanziamenti di 135 milioni di euro per l'anno 2024 e di 180 milioni di euro per l'anno 2025;



- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, co. 7, del predetto decreto-legge, sono individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, nonché le relative modalità di monitoraggio; gli obiettivi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, "Piano") individuati dall'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, sono:
 - IV trimestre 2023 Aggiudicazione di tutte le gare;
 - I trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi;
 - IV trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- il decreto-legge 02 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", rimanda al Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, l'adozione di un decreto che, al fine di adeguare i programmi e gli interventi del PNC alle riduzioni e ai rifinanziamenti di cui ai commi 6 e 8, lettere a) e c) di cui all'articolo 1 del suddetto Decreto, provveda all'aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali contenenti gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi del medesimo Piano, fermo restando il rispetto del cronoprogramma finanziario;
- ai sensi dell'art. 1, co. 7 bis, del D.L. n. 59 del 2021 *"il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio comportano la revoca del finanziamento ai sensi del presente comma, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti"*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021 disciplina, ai sensi dell'art. 1, co. 7-*quater*, del d.l. n. 59/2021, la ripartizione delle risorse stanziare nell'ambito del Piano per singolo intervento, con l'indicazione dei relativi soggetti responsabili dell'attuazione del singolo progetto e dei rispettivi CUP; il suddetto Piano consiste in un corposo programma di interventi che rappresentano il punto di convergenza tra le istanze locali e la strategia nazionale volto a potenziare



il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale. Si tratta, in particolare, di progetti di recupero dei beni del patrimonio culturale, di restauro e/o recupero di aree rimaste marginali nonché di rilancio delle aree naturalistiche;

- il Piano si pone in rapporto di complementarità con il PNRR in particolare, con la Missione 1 (“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”) – Componente 3 (“Turismo e cultura 4.0”); in merito alla *governance* del Piano, il D.M. 15 luglio 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale amministrazione titolare dei relativi interventi (di seguito “Amministrazione Titolare”);
- la Fondazione La Biennale di Venezia è stata individuata quale soggetto attuatore dell’intervento *“Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia”* per l’importo complessivo di € 169.556.000,00=, incluso nell’allegato 1 del succitato D.P.C.M. 8 ottobre 2021;
- tutti gli edifici e le infrastrutture oggetto degli interventi previsti dal Progetto di sviluppo e potenziamento sono di proprietà alcune del Comune di Venezia, date in concessione alla Biennale, e altre di proprietà dello Stato (Agenzia del Demanio – Ministero della Difesa – Marina Militare); in particolare alcuni interventi previsti nel finanziamento riguardano anche le Banchine della Darsena Arsenal Vecchio e della Darsena delle Galeazze entrambe ricomprese negli specchi acquei interni dell’Arsenale di Venezia, demanio militare – Marina Militare;
- l’intervento afferente al C.I. di cui all’oggetto rientra nel Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), così come statuito nel succitato D.P.C.M. in data 8 ottobre 2021 su proposta del Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze;
- in data 27 dicembre 2021 è stato sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra il Ministero della Cultura (Amministrazione titolare del Piano) e la Fondazione La Biennale di Venezia (Soggetto



attuatore) per l'attuazione del Progetto di sviluppo sopraccitato; con il predetto Disciplinare la Fondazione La Biennale di Venezia si è impegnata, tra le altre cose, a garantire *“la realizzazione operativa della linea di investimento Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali – Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia per un importo complessivo di euro 169.556.000,00, nonché il raggiungimento dei Milestone e Target riferiti alla Linea di investimento di competenza”*;

- l'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio circa l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi ha deciso di avvalersi di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, “Invitalia”), per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano;
- Invitalia, considerata la complessità del Piano, la sua articolazione in una molteplicità di interventi dislocati su tutto il territorio nazionale, della diversificazione tipologica dei medesimi e della eterogeneità delle prestazioni necessarie al completamento degli stessi, nonché, al fine di garantire il rispetto degli obblighi temporali imposti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, lett. d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, pena la perdita dei finanziamenti, ha individuato nell'Accordo Quadro (di seguito, “Accordo Quadro”) lo strumento più adeguato al raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dal Piano stesso; la predetta scelta dell'Accordo Quadro risultava la più idonea a contenere le tempistiche dell'intera fase della procedura di affidamento dei contratti pubblici (ivi compresa la verifica del possesso dei requisiti prescritti), alla luce della elevata strategicità degli interventi, della ristrettezza dei tempi di realizzazione delle opere, e delle negative ricadute connesse all'eventuale mancato rispetto degli obblighi temporali imposti dal cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 1, co. 2, lett. d), del D.L. n. 59 del 2021;
- in data 22 aprile 2022 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Ministero della Difesa, il Ministero della Cultura e il Comune di Venezia relativo al *“Progetto integrato di razionalizzazione e di valorizzazione funzionale dell'Arsenale di Venezia”* e finalizzato, in particolare, a *“precostituire le*



condizioni necessarie per assicurare rapidità ed efficacia al perseguimento dell'obiettivo strategico condiviso”;

- nel predetto Protocollo il Ministero della Cultura si impegnava a *“realizzare, per il tramite della Fondazione La Biennale di Venezia in qualità di soggetto attuatore, gli interventi oggetto dei finanziamenti di competenza del Ministero della Cultura e riferiti agli immobili siti nel compendio dell’Arsenale oggetto del presente Protocollo”* e il Comune di Venezia a *“assicurare la realizzazione, direttamente o tramite altro soggetto per proprio conto, con modalità e tempi che saranno definiti dal Tavolo tecnico, dei lavori per la separazione e la riqualificazione delle porzioni di sedime interessate; avviare, con il Ministero della Difesa, un percorso condiviso per la valorizzazione concertata di immobili militari presenti sull'intero territorio comunale, aventi vocazione di utilizzo duale; porre in essere le attività necessarie ai fini della realizzazione dei lavori di consolidamento delle rive e delle torri di accesso all’Arsenale, previo parere favorevole della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, per consentire, valutati anche gli aspetti di sicurezza correlati alla situazione contingente, il transito dei mezzi per il trasporto pubblico collettivo e dei mezzi di soccorso nel Canale delle Galeazze, interessando il bacino della “Darsena Arsenal Vecchio” e quello della “Darsena delle Galeazze””*;
- con D.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022, la Giunta comunale ha deliberato di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, allegato alla relativa D.G.C., tra il Comune di Venezia e la Fondazione “La Biennale di Venezia” per l’attuazione di alcune opere nell’ambito del *“Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia”* e di autorizzare contestualmente il Direttore dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti alla sottoscrizione dell’Accordo, specificando che al succitato Accordo era possibile apportare le eventuali modifiche non sostanziali necessarie al buon fine dello stesso;
- in data 4 ottobre 2022 (PG n. 491110 del 20/10/2022) la Fondazione La Biennale di Venezia (soggetto attuatore di primo livello), rappresentata dal Presidente Dott. Roberto Cicutto, e il Comune di Venezia (soggetto attuatore di secondo livello), rappresentato dal Direttore dell’Area Lavori-



Pubblici, Mobilità e Trasporti, ing. Simone Agrondi, hanno sottoscritto un discendente “*Accordo di collaborazione per l’attuazione di alcune opere nell’ambito del ‘Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia’*” (di seguito, “*Accordo di collaborazione*”), finalizzate alla realizzazione degli interventi di consolidamento del paramento murario esterno su Rio della Tana e Rio san Daniele e il risanamento delle Banchine Darsena delle Galeazze all’Arsenale di Venezia e altri interventi di recupero a Forte Marghera e Bissuola a Mestre, il cui valore è stimato in complessivi € 48.206.000,00=, in attuazione della D.G.C. n. 201 del 14 settembre 2022 che ha approvato il relativo schema di accordo;

Preso atto che:

- Invitalia ha elaborato gli atti di gara relativi alla procedura succitata, previa condivisione con il RP dell’Ente aderente (“Amministrazione Titolare”), il dott. Nicola Macrì, tramite mail del 15 marzo 2022;
- con determina a contrarre dell’Ente Aderente (“Amministrazione Titolare”) prot. n. SG|15/03/2022| DETERMINA17 del 15 marzo 2022, prot. Invitalia n. 67953 del 15 marzo 2022 si è determinato di procedere ai sensi dell’art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo le modalità succitate;
- il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 30 giugno 2022 (pubblicato sul n. 2022/S127-360291 il 5 luglio 2022) e altresì pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 1° luglio 2022 e che la restante documentazione di gara è stata pubblicata sul profilo di Invitalia, in forza della quale quest’ultima ha indetto ed aggiudicato la procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del D.Lgs. n. 50/2016, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l’affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04);
- il bando di gara relativo all’intervento in oggetto è stato pubblicato in data antecedente alla data in cui il d.lgs. n. 36 del 2023 ha acquistato efficacia (1° luglio 2023) e, pertanto, ricorre l’ipotesi di cui all’art. 226, co. 2, let. b) d.lgs. n. 36 del 2023 secondo cui continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 ai procedimenti in corso, tra i quali vi rientra anche l’ipotesi di procedure e



di contratti per i quali i bandi o avvisi, con cui si indice la procedura di scelta del contraente, siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

- con provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0356316 del 07/12/2022 e successiva parziale rettifica prot. n. 0037131 del 07/02/2023 Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, ha aggiudicato i relativi Accordi Quadro ai sensi dell'art. 37, co. 7, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016; in particolare il Lotto Geografico 1 – NORD, Sub-lotto prestazionale 5: SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO è stato aggiudicato al RTP costituito tra l'arch. FABBRI ELISABETTA (Mandataria), l'ing. ANTONINO LENSI (mandante), lo STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI (mandante) e la società GAMI ENGINEERING S.R.L. (mandante), il cluster "AQ2-Venezia 1" (corrispondente all'intervento PNC - MIC - Intervento ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE" - C.I. 15044 Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele) che ha offerto un ribasso pari a 4,99999%;
- Invitalia ha provveduto a dare avvio alle verifiche di legge sul possesso, da parte degli Aggiudicatari, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, ivi comprese quelle relative alla normativa antimafia, nonché dei requisiti di ordine speciale, di cui all'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016, e dei requisiti specifici previsti dal PNRR, di cui agli artt. 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del Sub-Disciplinare di gara, relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità;

Richiamato l'art. 17 del Disciplinare Unico relativo alla "*procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 - S.04).*" e, in particolare, gli ultimi due capoversi dell'art. 17 secondo cui "*l'Accordo Quadro potrà essere stipulato solo all'esito della verifica, condotta da Invitalia, dell'effettivo possesso in capo all'Aggiudicatario dei requisiti speciali richiesti nella lex specialis e dei requisiti di ordine generale*" e che "*qualora [...] il Soggetto Attuatore abbia necessità di attivare un Contratto Specifico prima della conclusione delle suddette verifiche, potrà affidare le attività del Contratto Specifico procedendo alla consegna delle prestazioni in via d'urgenza o all'avvio di esecuzione del contratto in via d'urgenza prima della stipula dell'Accordo Quadro, secondo*



quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, trovando applicazione quanto previsto dalle Condizioni Generali dei rispettivi Sub-lotti Prestazionali”;

Dato atto che:

- nel citato Accordo di collaborazione tra La Fondazione La Biennale di Venezia e il Comune di Venezia, il Comune di Venezia viene individuato quale “Soggetto attuatore di secondo livello” degli interventi oggetto di Accordo e viene disposto, all'articolo 4, che il Comune di Venezia si impegna a *“eseguire la realizzazione operativa degli interventi e svolgere il ruolo di stazione appaltante con l'impegno di osservare le prescrizioni contenute nel Disciplinare di cui alle premesse, in ordine alle modalità di attuazione dell'intervento”*;
- l'Accordo con il quale La Fondazione La Biennale di Venezia ha individuato il Comune di Venezia quale “Soggetto attuatore di secondo livello” degli interventi a quest'ultimo demandati è stato notificato al Ministero della Cultura, nella persona del dott. Nicola Macrì del “Servizio V – Contratti e Attuazione Programmi Segretariato Generale”, in data 24/10/2022, conformemente a quanto disposto dal D.P.C.M. 8 ottobre 2021, che indica i soggetti responsabili dell'attuazione dei singoli progetti consentendo a questi ultimi di individuare quali “Soggetti attuatori di secondo livello Stazioni Appaltanti”;

Considerato che

- il Comune di Venezia è pertanto legittimato, in forza del combinato disposto dei molteplici provvedimenti succitati, a esercitare quale Soggetto Attuatore di secondo livello la facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione dei Contratti Specifici;
- si rende, tuttavia, necessario per il Comune di Venezia, dapprima, aderire all'Accordo Quadro e, in forza di ciò, prendere atto dell'aggiudicazione della procedura di gara operata da Invitalia in attuazione delle direttive ricevute dall'Amministrazione Titolare del finanziamento e di adottare la conseguente determinazione a contrattare ex art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., provvedendo, in quanto ritenuto necessario, ad emettere l'Ordine di Attivazione dell'Accordo Quadro e alla



successiva consegna sotto riserva di legge delle prestazioni e/o dei lavori, in pendenza della stipula dei Contratti Specifici;

Ritenuto conveniente e opportuno, oltre che necessario allo scopo di accelerare la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC), procedere ad emettere l'ordine di attivazione del contratto specifico (il cui *format* è allegato al presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale), ricorrendo all'Accordo Quadro sopra richiamato ed eseguito – allo stato attuale – in via d'urgenza, che sarà stipulato dal Ministero della Cultura quale Amministrazione Titolare con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta, al completamento delle verifiche e salvo buon esito delle stesse, per conseguire le seguenti prestazioni: SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO per l'intervento denominato PNC - MIC - Intervento ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE” - C.I. 15044 Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele- CUP D74H21000220001 ricompreso nel *“Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia”*;

Considerato che la modalità di cui al punto precedente è giustificata, in particolare, dalla necessità di procedere alla progettazione, all'esecuzione e ad ogni ulteriore adempimento imposto dal Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 2016, in tempi certi e celeri, anche considerata la fonte di finanziamento complementare a finanziamenti europolitani che impone il conseguimento di specifici *milestone* e *target*;

Dato atto che:

- il Comune di Venezia, quale Soggetto Attuatore di secondo livello, avvierà ogni attività prodromica necessaria alla stipula del Contratto Specifico, in particolare, le verifiche relative al perdurante possesso dei requisiti *ex artt.* 80 e 83 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in capo all'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto disposto dalla nota MIC|MIC_SG_SERV V-|17/08/2023|0028391-P del “Ministero della Cultura–Segretariato Generale Sezione V–Contratti e attuazione programmi”,



- solo successivamente all'esito positivo di tutte le verifiche concernenti il perdurante possesso dei requisiti prescritti dagli artt. 80 e 83 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 si procederà alla sottoscrizione del Contratto specifico;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. D.L. Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”* per tutte le procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020;

Dato atto che questa Amministrazione, in forza della succitata disposizione legislativa e di quanto statuito all'art. 17 del Disciplinare Unico succitato nonché alla luce di quanto disposto nel surriferito *“verbale di consegna sotto riserva di legge e di avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro in via d'urgenza”*, ha la necessità di ricorrere alla facoltà di cui all'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. d.l. Semplificazione) e s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023;

Premesso altresì che

- con Determinazione Dirigenziale n. 785 del 31/03/2023 si è provveduto ad aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD, Sub - Lotto Prestazionale 1 – Servizi tecnici di progettazione, direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e a prendere atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico RTP costituito tra Technital S.P.A. (mandataria), Mate Società Cooperativa (mandante) e Coopprogetti Società Cooperativa (mandante), affidando i servizi tecnici di progettazione definitiva (comprensiva di PFTE), direzione lavori (DL), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) – coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) e le attività propedeutiche di supporto alla progettazione al suddetto RTP, contratto Rep. Spec. 24346 del 08/09/2023;



- con Determinazione Dirigenziale n. 2453 del 03/11/2023 si è provveduto ad aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD, Sub - Lotto Prestazionale 2 – Servizi di verifica della progettazione e a prendere atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A., affidando allo stesso la verifica del progetto definitivo comprensivo di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo, contratto Rep. Spec. 24766 del 09/01/2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il progetto definitivo, comprensivo del progetto di fattibilità tecnico economica, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- con Determinazione Dirigenziale n. 212 del 14/02/2024 l'Amministrazione ha aderito all'Accordo Quadro per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22-S.04), Lotto Geografico 1 – NORD, Sub - Lotto Prestazionale 4 - Lavori in Appalto Integrato e preso atto dell'aggiudicazione disposta dal RUP di Invitalia in favore dell'operatore economico ROSSI RENZO COSTRUZIONI S.R.L., progettisti indicati STUDIO GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI, ING. RENATO VITALIANI, HMR S.R.L., STUDIO FERRARI BROCAJOLI S.R.L., DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE;
- con Determinazione Dirigenziale n. 509 del 21/03/2024 si è proceduto ad un assestamento del quadro economico e integrazione dell'impegno di spesa precedentemente assunto a favore dell'operatore economico (giusto contratto Rep. Spec. n. 25265 del 30/07/2024), con il seguente quadro economico di aggiudicazione, come assestato:



Cod.Proc: 15044 Oggetto: ARSENALE -MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE

A) Importi dei Lavori

	importi esecuzione lavori				importi per l'attuazione dei piani di sicurezza			
	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura	13.600.000,00	10	1.360.000,00	14.960.000,00	500.000,00	10	50.000,00	550.000,00
a corpo								
in economia								
totale	13,600,000,00		1.360.000,00	14.960.000,00	500.000,00		50.000,00	550.000,00
spese di progettazione								
	404.018,48	14.40000	58.178,66	462.197,14	importo lavori al netto del ribasso del 15 % 14.504.018,48 Importo IVA a base gara 1.468.178,66			

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini				250.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti				3.326.499,89
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)			2.192.249,10	2.192.249,10
7b) spese tecniche (incentivi)			184.800,00	184.800,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione			128.614,36	128.614,36
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi			224.075,31	224.075,31
totale			6.306.238,66	
12) IVA			1.468.178,66	
totale a disposizione			7.774.417,32	
totale complessivo			22.278.435,80	

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	15.972.197,14
somme a disposizione (o.f.c.)	6.121.438,66
incentivi	184.800,00
totale complessivo	22.278.435,80



Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 1698 del 28/08/2024 sono stati approvati il progetto esecutivo relativo all'intervento PNC – MIC - Intervento ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE” - C.I. 15044 Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele e la modifica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 che ha ridefinito l'importo contrattuale in € 15.848.982,45=(oneri fiscali esclusi) così distinti: € 14.937.406,07= per per lavori, al netto del ribasso d'asta del 15%, € 507.557,90= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 404.018,48= per oneri di progettazione, al netto del ribasso d'asta del 15,00%.

Dato atto che il progetto esecutivo è stato approvato con il seguente quadro economico:



Cod.Proc: 15044 Oggetto: ARSENALE -MARGINAMENTI PERIMETRALI SUL RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE

A) Importi dei Lavori				importi per l'attuazione dei piani di sicurezza				
importi esecuzione lavori	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
a misura	14.937.406,07	10	1.493.740,61	16.431.146,68	507.557,90	10	50.755,79	558.313,69
a corpo								
in economia								
totale	14.937.406,07		1.493.740,61	16.431.146,68	507.557,90		50.755,79	558.313,69
<u>spese di progettazione</u>								
	404.018,48	14.40000	58.178,66	462.197,14				

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante				
somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini			310.000,00	310.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi				
4) imprevisti			1.787.039,52	1.787.039,52
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)			2.192.249,10	2.192.249,10
7b) spese tecniche (incentivi)			184.800,00	184.800,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione			128.614,36	128.614,36
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici				
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi			224.075,31	224.075,31
totale			4.826.778,29	
12) IVA			1.602.675,06	
totale a disposizione			6.429.453,35	
totale complessivo			22.278.435,80	

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	17.451.657,51
somme a disposizione (o.f.c.)	4.641.978,29
incentivi	184.800,00
totale complessivo	22.278.435,80



Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Considerato che l'Amministrazione, quale Soggetto attuatore, ritiene di dover procedere con l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza anziché con la sottoscrizione del contratto specifico, previo inserimento della clausola risolutiva espressa, alla luce di quanto disposto dalla "misura comune" contenuta nel vigente PIAO del Comune di Venezia che impone l'acquisizione degli esiti delle verifiche dei requisiti di ordine generale prima della stipulazione del contratto con l'operatore economico;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

Ritenuto:

- di prendere atto dell'aggiudicazione, prot. n. 0356316 del 07/12/2022 e successiva parziale rettifica prot. n. 0037131 del 07/02/2023, del RUP di Invitalia in favore del RTP costituito tra l'arch. FABBRI ELISABETTA, partita IVA 02693860278 (Mandataria), l'ing. ANTONINO LENSI, partita IVA 01471360717 (mandante), lo STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI, codice fiscale e partita IVA 08491140722 (mandante) e la società GAMI ENGINEERING S.R.L. codice fiscale e partita IVA 07357600720 (mandante), risultato aggiudicatario del *Cluster* AQ2 - Venezia 1 nel Lotto Geografico 1 - NORD - Sub-lotto prestazionale 5 - SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO, avendo offerto un ribasso pari a 4,99999%;
- di aderire all'accordo quadro, la cui esecuzione è stata avviata in via d'urgenza, con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04). Lotto Geografico 1. Nord – CIG (AQ): 92946560C7, Sub-Lotto prestazionale 5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO;
- di determinare che il Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore di secondo livello – Stazione appaltante, provveda ad emettere l'Ordine di attivazione dell'Accordo Quadro relativo al *cluster* di riferimento e a ricorrere alla facoltà di cui all'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. d.l. Semplificazione) e s.m.i in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, conformemente alla facoltà di cui all'art. 17 del Disciplinare Unico surriferito;



- di prendere atto dello schema di “contratto specifico” allegato al Disciplinare di gara che è stato approvato e pubblicato dalla Centrale di Committenza Invitalia s.p.a. e di recepirne, per quanto di competenza, il contenuto;
- di approvare le Condizioni particolari, allegate alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, che in forza di quanto previsto dall’art. 1, comma 1, del Contratto specifico, ne integrano il contenuto;
- di determinare che il Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore di secondo livello – Stazione appaltante, provveda a sottoscrivere, divenuta efficace l’aggiudicazione definitiva, il “contratto specifico” succitato in forma pubblica-amministrativa o in forma di scrittura privata;

Considerato che:

- l’importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata, determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, al netto del ribasso di aggiudicazione, ammonta presuntivamente ad € 275.077,01.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa così suddivisa:
 - € 137.538,51.= (o.f.p.c.) sarà a carico del Bilancio 2025 21522/199 “BENI IMMOBILI”, cod. gest. 012 “Infrastrutture Stradali”, “BENI IMMOBILI PNC CULTURA”, spesa finanziata con Contributo dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;
 - € 137.538,50.= (o.f.p.c.) sarà a carico del Bilancio 2026 21522/199 “BENI IMMOBILI”, cod. gest. 012 “Infrastrutture Stradali”, “BENI IMMOBILI PNC CULTURA”, spesa finanziata con Contributo dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamati

- il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165”, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all’art. 2, comma 3, fa



obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

- il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'ing. Giovanni Voltolina, giusto provvedimento di nomina PG 429128 del 03/09/2024 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ing. Simone Agrondi;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) è D74H21000220001 e il CIG derivato è B496E5A59A;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Giovanni Voltolina, acquisita agli atti con PG 556374 del 12/11/2024 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'operatore economico di cui alla presente determinazione e con l'intervento in oggetto;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";



- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N. 9 – *MANUTENZIONI DIFFUSE* - tipologia *Manutenzioni straordinarie diffuse su beni propri*, associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15044 risulta così determinato:



Crono. finanziario	Anni precedenti	2024	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.428.488,11	8.849.898,02	11.707.408,14	3.014.205,73	25.000.000,00
Impegnato	1.428.488,11	8.849.898,02	6.745.750,53	3.014.205,73	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di aderire all'accordo quadro, la cui esecuzione è stata avviata in via d'urgenza, con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04). Lotto Geografico 1. Nord – CIG: 92946560C7 Sub-Lotto prestazionale 5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO;
2. di prendere atto dell'aggiudicazione avente prot. n. 0356316 del 07/12/2022 e successiva parziale rettifica prot. n. 0037131 del 07/02/2023, del RUP di Invitalia in favore del RTP costituito



tra l'arch. FABBRI ELISABETTA, partita IVA 02693860278 (Mandataria), l'ing. ANTONINO LENSI, partita IVA 01471360717 (mandante), lo STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI, codice fiscale e partita IVA 08491140722 (mandante) e la società GAMI ENGINEERING S.R.L. codice fiscale e partita IVA 07357600720 (mandante), risultati aggiudicatari del *Cluster* AQ2-Venezia 1 nel Lotto Geografico 1 – NORD - Sub-lotto prestazionale 5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO, avendo offerto un ribasso pari a a 4,99999%;

3. di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui interamente richiamate, ad emettere l'Ordine di attivazione del contratto specifico (*format* allegato e parte integrante del presente atto), ricorrendo all'Accordo Quadro sopra richiamato, che sarà stipulato dall'Amministrazione Titolare Ministero della Cultura con gli aggiudicatari della procedura d'appalto operata dalla Centrale di Committenza Invitalia al completamento delle verifiche e salvo buon esito delle stesse, per conseguire le seguenti prestazioni: SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO da parte del RTP costituito tra l'arch. FABBRI ELISABETTA, partita IVA 02693860278 (Mandataria), l'ing. ANTONINO LENSI, partita IVA 01471360717 (mandante), lo STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI, codice fiscale e partita IVA 08491140722 (mandante) e la società GAMI ENGINEERING S.R.L. codice fiscale e partita IVA 07357600720 (mandante), risultato aggiudicatario della procedura indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, per conto dell'Amministrazione Titolare Ministero della Cultura (prot. n. 0356316 del 21/12/2022);
4. di ricorrere all'esecuzione del contratto specifico in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76 del 2020 (c.d. d.l. Semplificazione) e s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, conformemente alla facoltà di cui all'art. 17 del Disciplinare Unico allegato al Bando di gara citato in premessa;
5. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



6. di recepire lo schema di “Contratto Specifico” già approvato dall’Amministrazione Titolare Ministero della Cultura e predisposto da Invitalia s.p.a., allegato alla presente, stabilendo, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, che:
- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l’individuazione dell’operatore economico che realizzerà i SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO;
 - b) l’oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all’intervento PNC - MIC - Intervento ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE” - C.I. 15044 denominato “Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele” - CUP D74H21000220001;
 - c) la forma del contratto sarà quella pubblica-amministrativa o di scrittura privata, sul modello dello schema di “contratto specifico” allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall’impresa in sede di gara, così come integrato delle clausole specifiche previste dal Comune di Venezia, allegato alla presente;
 - e) la scelta del contraente è avvenuta a seguito di procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, realizzata, su piattaforma telematica, dalla centrale di committenza Invitalia s.p.a. e mediante adesione e contestuale emissione dell’ordine di attivazione dell’accordo quadro relativo;
7. di approvare le “Condizioni particolari” da allegare al c.d. “Oda” e allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
8. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al RTP costituito tra l’arch. FABBRI ELISABETTA, partita IVA 02693860278 (Mandataria), l’ing. ANTONINO LENSI, partita IVA 01471360717 (mandante), lo STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI, codice fiscale e partita IVA 08491140722 (mandante) e la società GAMI ENGINEERING S.R.L. codice fiscale e partita IVA 07357600720 (mandante), il servizio succitato alle condizioni previste nei Documenti di gara, nell’Ordine di Attivazione e nello schema di contratto specifico;



9. di stabilire che il Comune di Venezia, quale soggetto attuatore di secondo livello, provveda mediante verbale di consegna sotto riserva di legge all'avvio dell'esecuzione delle prestazioni in oggetto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, co. 8, d.lgs. n. 50/2016 secondo quanto previsto dall'art. 8, co. 1, let. a) del d.l. n. 76/2020 s.m.i. in combinato disposto con gli artt. 224, co. 2, let. c), del d.lgs. n. 36 del 2023, nelle more della stipulazione del relativo Contratto specifico, così come previsto dall'art. 17 del Disciplinare Unico richiamato in premessa;
10. di sottoscrivere il succitato Contratto specifico con gli aggiudicatari della procedura d'appalto operata dalla Centrale di Committenza Invitalia al completamento delle verifiche relative al perdurante possesso dei requisiti e salvo buon esito delle stesse;
11. di impegnare a favore del RTP costituito tra l'arch. FABBRI ELISABETTA, partita IVA 02693860278 (Mandataria), l'ing. ANTONINO LENSI, partita IVA 01471360717 (mandante), lo STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI, codice fiscale e partita IVA 08491140722 (mandante) e la società GAMI ENGINEERING S.R.L. codice fiscale e partita IVA 07357600720 (mandante), cod. SRC24_02, per corrispettivi professionali come indicati in premessa, la spesa complessiva presunta di Euro 275.077,01.= (o.f.p.c.) – CIG derivato B496E5A59A / CUP D74H21000220001, così suddivisi:
- € 137.538,51.= (o.f.p.c.) sarà a carico del Bilancio 2025 21522/199 "BENI IMMOBILI", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", spesa finanziata con Contributo dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;
 - € 137.538,50.= (o.f.p.c.) sarà a carico del Bilancio 2026 21522/199 "BENI IMMOBILI", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", "BENI IMMOBILI PNC CULTURA", spesa finanziata con Contributo dello Stato PNC – Cultura, che presenta la necessaria disponibilità;
12. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011";
13. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N. 9 – MANUTENZIONI DIFFUSE - tipologia *Manutenzioni straordinarie diffuse su beni propri*,



associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

14. di provvedere al pagamento di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nelle condizioni generali, particolari e nello schema di contratto precedentemente citati, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

15. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15044 risulta così aggiornato:



Crono. finanziario	Anni precedenti	2024	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.428.488,11	8.849.898,02	11.569.869,64	3.151.744,23	25.000.000,00
Impegnato	1.428.488,11	8.849.898,02	6.883.289,04	3.151.744,23	

16. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Giovanni Voltolina;
17. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
18. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
19. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
20. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario dei lavori previsti dalla normativa vigente ed effettuati dalla Centrale di committenza Invitalia s.p.a.;
21. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

ing. Marco Scattolin



atto firmato digitalmente ()*

allegati:

- aggiudicazione Accordo Quadro prot. n. 0356316 del 07/12/2022 e successiva parziale rettifica prot. n. 0037131 del 07/02/2023, del RUP di Invitalia;
- contratto di Accordo quadro, identificato con n. SG|05/06/2023|CONTRATTO156, sottoscritto in data 05 giugno 2023 tra l'Amministrazione Titolare – Ministero della Cultura e l'appaltatore;
- *format* Ordine di Attivazione;
- condizioni particolari allegate all'OdA;
- schema "Contratto specifico";

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.*



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2705

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 18374/2024 del 12/12/2024 - NON ESECUTIVO "C.I. 15044 "Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele". Det adesione "C.I. 15044 "Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele". Det adesione Accordo Quadro affidamento serv. di ingegneria e di architettura (E22-S04) Lotto Geo 1-Nord, Sub-lotto prest 5, Servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico, AQ2-Venezia1, presa d'atto aggiudicazione, det a contr ex art 192 DLgs n 267/00 smi e avvio esecuzione in via d'urgenza OdA. Impegno di spesa e accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02) " autorizzazione Proposta di determina 2705/2024 del 05/12/2024 rif. prenotazione n. 10320/2023 - autorizzazione Determine 785/2023

L'impegno di spesa numero 18374/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021522199 - BENI IMMOBILI PNC CULTURA - Comp. 2025	137.538,51
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	B496E5A59A CUP D74H21000220001	
<i>Opera</i>	9957 - 15044/000 - ARSENALE -Marginamenti perimetrali sul rio della	
<i>Tipo Spesa</i>	tana e rio san Daniele 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1341 - 022.007.999 CONTRIBUTI STATO PNC CULTURA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	137.538,51

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021522199 a competenza 2025 al 12/12/2024

Stanziamiento di bilancio	11.707.408,14 +
Impegni precedenti	6.745.750,53 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	4.961.657,61 =
Ammontare del presente impegno	137.538,51 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	4.824.119,10 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 12 dicembre 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 18381/2024 del 12/12/2024 - NON ESECUTIVO "C.I. 15044 "Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele". Det adesione "C.I. 15044 "Arsenale - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele". Det adesione Accordo Quadro affidamento serv. di ingegneria e di architettura (E22-S04) Lotto Geo 1-Nord, Sub-lotto prest 5, Servizi di Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico, AQ2-Venezia1, presa d'atto aggiudicazione, det a contr ex art 192 DLgs n 267/00 smi e avvio esecuzione in via d'urgenza OdA. Impegno di spesa e accertamento di entrata. Atto da pubblicare. (Cod. SRC24_02) " autorizzazione Proposta di determina 2705/2024 rif. prenotazione n. 10320/2023 - autorizzazione Determine 785/2023

L'impegno di spesa numero 18381/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	05022.02.021522199 - BENI IMMOBILI PNC CULTURA - Comp. 2026	137.538,50
<i>Resp. servizio</i>	CULTURA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	B496E5A59A CUP D74H21000220001	
<i>Opera</i>	9957 - 15044/000 - ARSENALE -Marginamenti perimetrali sul rio della	
<i>Tipo Spesa</i>	tana e rio san Daniele 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1341 - 022.007.999 CONTRIBUTI STATO PNC CULTURA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	137.538,50

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

05022.02.021522199 a competenza 2026 al 12/12/2024

Stanziamiento di bilancio	3.151.744,23 +
Impegni precedenti	3.014.205,73 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	137.538,50 =
Ammontare del presente impegno	137.538,50 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	0,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 12 dicembre 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 12/12/2024 n. 785
Rif. Proposta di determina 2705/2024
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 784 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
05022.02.021522199	BENI IMMOBILI PNC CULTURA	residui presunti	1.251.782,25			1.251.782,25
		previsioni di competenza	11.707.408,14	-137.538,50		11.569.869,64
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	6.832.227,15			6.832.227,15
		previsioni di competenza	27.858.357,13	-137.538,50		27.720.818,63
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	16.349.167,97			16.349.167,97
		previsioni di competenza	47.452.662,34	-137.538,50		47.315.123,84
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	17.902.722,40			17.902.722,40
		previsioni di competenza	47.967.618,53	-137.538,50		47.830.080,03
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.251.782,25			1.251.782,25
		previsioni di competenza	11.707.408,14	-137.538,50		11.569.869,64
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.153.441.585,29	-137.538,50		2.153.304.046,79
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 784 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			27.156.448,94			27.156.448,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			72.118.670,91			72.118.670,91
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420188215	TRASFERIMENTI DALLO STATO FONDI PNC CULTURA	residui presunti	1.772.340,08			1.772.340,08
		previsioni di competenza	11.707.408,14	-137.538,50		11.569.869,64
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	468.102.204,13			468.102.204,13
		previsioni di competenza	142.866.011,73	-137.538,50		142.728.473,23
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	472.910.814,99			472.910.814,99
		previsioni di competenza	168.859.011,73	-137.538,50		168.721.473,23
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	1.772.340,08			1.772.340,08
		previsioni di competenza	11.707.408,14	-137.538,50		11.569.869,64
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.153.441.585,29	-137.538,50		2.153.304.046,79
		previsioni di cassa	0,00			0,00

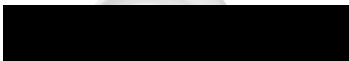
SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 784 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
05022.02.021522199	BENI IMMOBILI PNC CULTURA	residui presunti	1.881.327,05			1.881.327,05
		previsioni di competenza	3.014.205,73	137.538,50		3.151.744,23
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	8.542.556,18			8.542.556,18
		previsioni di competenza	5.402.381,16	137.538,50		5.539.919,66
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	19.525.293,95			19.525.293,95
		previsioni di competenza	23.795.031,71	137.538,50		23.932.570,21
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	21.078.848,38			21.078.848,38
		previsioni di competenza	24.301.243,71	137.538,50		24.438.782,21
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.881.327,05			1.881.327,05
		previsioni di competenza	3.014.205,73	137.538,50		3.151.744,23
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	1.062.860.111,48			1.062.860.111,48
		previsioni di competenza	2.011.184.875,59	137.538,50		2.011.322.414,09
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 784 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
			724.467,06			724.467,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			6.507.272,41			6.507.272,41
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420188215	TRASFERIMENTI DALLO STATO FONDI PNC CULTURA		residui presunti	2.401.884,88		2.401.884,88
			previsioni di competenza	3.014.205,73	137.538,50	3.151.744,23
			previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti		residui presunti	513.387.273,94		513.387.273,94
			previsioni di competenza	46.784.069,49	137.538,50	46.921.607,99
			previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale		residui presunti	518.211.908,60		518.211.908,60
			previsioni di competenza	72.412.069,49	137.538,50	72.549.607,99
			previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Variazioni in entrata			residui presunti	2.401.884,88		2.401.884,88
			previsioni di competenza	3.014.205,73	137.538,50	3.151.744,23
			previsioni di cassa	0,00		0,00
Totale Generale delle entrate			residui presunti	1.231.393.872,66		1.231.393.872,66
			previsioni di competenza	2.011.184.875,59	137.538,50	2.011.322.414,09
			previsioni di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa



PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04).

LOTTO GEOGRAFICO 1. NORD – CIG: 92946560C7

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 5 – SERVIZI DI COLLAUDO

Il sottoscritto, Avv. [REDACTED] in qualità di Responsabile della Funzione **“Investimenti Pubblici”** dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, **“Invitalia”**);

PREMESSO CHE

- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*, con cui è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari, è finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, prevede che *“quanto ai complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della cultura riferiti al seguente programma: 1. Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali: 207,7 milioni di euro per l'anno 2021, 355,24 milioni di euro per l'anno 2022, 284,9 milioni di euro per l'anno 2023, 265,1 milioni di euro per l'anno 2024, 260 milioni di euro per l'anno 2025 e 82,3 milioni di euro per l'anno 2026”*;
- l'articolo 1, co. 6, del decreto-legge n. 59 del 2021, stabilisce che *“Agli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti complementari si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, comprensivo di allegato, adottato ai sensi dell'articolo 1, co. 7, del citato decreto-legge n. 59 del 2021, definisce, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito anche, **“PNC”**) e individua il Ministero della cultura quale Amministrazione Titolare (in seguito, **“Amministrazione Titolare”**), del *“Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali”* (di seguito denominato anche *“Piano”*);

- la sezione "CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE – OBIETTIVI INIZIALI, INTERMEDI E FINALI" della Scheda Progetto del Piano inclusa nell'Allegato 1 al citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, prevede i seguenti obiettivi:
 - IV trimestre 2023 - Aggiudicazione di tutte le gare;
 - I trimestre 2024 - Avvio lavori per tutti gli interventi;
 - IV trimestre 2026 - Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- l'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di impulso all'attuazione del Piano, ha deciso di avvalersi di Invitalia, quale Centrale di Committenza ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, co. 1, lett. l), n. 2), dell'articolo 37, co. 6 e 7, e dell'articolo 38, co. 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**"), affinché la stessa procedesse ad aggiudicare, per suo conto, uno o più Accordi Quadro che i soggetti responsabili del singolo intervento, come individuati nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021 (di seguito, "**Soggetti attuatori**"), ovvero i soggetti eventualmente individuati quali "**Soggetti attuatori di secondo livello- Stazioni Appaltanti**" (in seguito denominati "**Soggetti attuatori di secondo livello**"), potessero utilizzare per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del Piano.

RILEVATA

- la necessità, per quanto suesposto, di procedere alla conclusione di Accordi Quadro con più operatori economici a favore dei Soggetti attuatori affinché gli stessi possano ricorrervi per l'affidamento di:
 1. **Servizi tecnici** di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (di seguito, "**Servizi Tecnici**");
 2. **Servizi di verifica della progettazione** di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti (di seguito, "**Servizi di Verifica**");
 3. **Lavori** di adeguamento / ristrutturazione / restauro / efficientamento energetico / messa in sicurezza / miglioramento sismico (di seguito, "**Lavori**");
 4. **Lavori in appalto integrato** sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, comma 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti (di seguito, "**Lavori in Appalto Integrato**");
 5. **Servizi di collaudo**: tecnico-amministrativo; tecnico-funzionale; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti (di seguito, "**Servizi di Collaudo**").

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del. 22 gennaio 2004, n. 42;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, "**Regolamento**"), per quanto in vigore ed ove espressamente richiamato;
- il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», (di seguito, "**Codice dei Contratti**");
- il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo del 22 agosto 2017, n. 154, recante: "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed il successivo D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (in seguito "**Decreto Semplificazioni**");
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

RICHIAMATI

- la Disposizione organizzativa n. 7 del 15 maggio 2018 relativa alla nuova organizzazione dell'Area "Competitività, Infrastrutture e Territori";
- la Disposizione organizzativa n. 10 del 5 dicembre 2018 che ha aggiornato la mission della funzione "Servizi Centrale di Committenza";
- la Procedura Organizzativa interna "Gestione dei servizi di committenza" dell'8 marzo 2019;
- la Disposizione organizzativa n. 2 del 20 febbraio 2020 relativa alla definizione della nuova struttura organizzativa di Invitalia che ha ridefinito, tra le altre, l'Area "Competitività, Infrastrutture e Territori", rinominata "Investimenti Pubblici";
- la Disposizione organizzativa n. 4 del 4 maggio 2020 relativa alla definizione della nuova struttura organizzativa di Invitalia che ha ridefinito, tra le altre, l'Area Competitività Infrastrutture e Territori, rinominata Investimenti Pubblici;
- la Disposizione organizzativa n. 5 del 23 novembre 2020 relativa alla nuova organizzazione della funzione Servizi Centrale di Committenza;

PRESO ATTO

- della trasmissione, da parte dell'Amministrazione Titolare, dell'atto di attivazione e della documentazione allegata ricevuti da Invitalia in data 09 giugno 2022 prot. n. 0169679;
- delle indicazioni date con il su citato Atto di Attivazione, mediante il quale, l'Amministrazione Titolare ha chiesto il supporto di Invitalia nella sua funzione di Centrale di Committenza;
- dell'atto di Determina n. 42 del 22 giugno 2022, con cui il Dott. ██████████ è stato nominato Responsabile del Procedimento (di seguito, "**RP dell'Ente Aderente**");
- della determina di nomina quale RUP di Invitalia dell'Arch. ██████████ 0177247 del 15 giugno 2022;
- dell'accettazione, da parte di Invitalia, in data 18 febbraio 2022 prot. n. 43441, del suddetto atto di attivazione e della relativa documentazione;
- degli atti di gara, elaborati da Invitalia, relativi alla procedura in oggetto, e della loro condivisione con il RP dell'Ente aderente, il dott. ██████████ tramite mail del 15 marzo 2022;
- della determina a contrarre dell'Ente Aderente prot. n. SG|15/03/2022|DETERMINA 17 del 15 marzo 2022, prot. Invitalia n. 67953 del 15 marzo 2022;

CONSIDERATO

- che, in ragione della differente dislocazione territoriale dei singoli Interventi la procedura è stata articolata in 3 (tre) Lotti Geografici (di seguito, "**Lotti Geografici**");
- che ogni Lotto Geografico è, a sua volta, stato suddiviso in un massimo di 5 sub-lotti prestazionali, aventi ad oggetto differenti tipologie di prestazioni (di seguito, "**Sub-lotti Prestazionali**"), e così ripartiti:
 1. **Sub-lotto Prestazionale 1:** Servizi Tecnici;
 2. **Sub-lotto Prestazionale 2:** Servizi di Verifica;
 3. **Sub-lotto Prestazionale 3:** Lavori;
 4. **Sub-lotto Prestazionale 4:** Lavori in Appalto Integrato;
 5. **Sub-lotto Prestazionale 5:** Servizi di Collaudo;
- che, all'interno di ciascun Lotto Geografico e per ciascun Sub-lotto Prestazionale, gli Interventi sono stati raggruppati in "**Cluster**";
- la Relazione di proposta di avvio 28 giugno 2022 del RUP di Invitalia con prot. INVITALIA n. 0197611;
- la Determina di avvio di Invitalia n. 141/2022 prot. n. 0202855 del 4 luglio 2022;
- che il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2022 e pubblicato sul n. 2022/S 127- 360290 il 5 luglio 2022, e altresì pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 1°luglio 2022;

- che le operazioni di gara sono state svolte secondo il principio dell'inversione procedimentale ai sensi dell'articolo 133, co. 8, del Codice di Contratti dell'articolo 1, co. 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'articolo 8, co. 7, del citato D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- che pertanto, la Commissione giudicatrice relativa a ciascun Sub - Lotto Prestazionale di ogni Lotto Geografico ha proceduto all'esame delle offerte tecniche e delle offerte economiche presentate dai concorrenti prima della verifica della documentazione amministrativa da parte del RUP di Invitalia, in qualità di Seggio monocratico;
- che, con riferimento a ciascuno dei sopra indicati Sub - Lotti Prestazionali e per ogni Lotto Geografico, l'Accordo Quadro verrà aggiudicato solo agli operatori economici collocatisi in posizione utile in graduatoria, che saranno in possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione degli Interventi oggetto della presente procedura (di seguito, "**Possibili Aggiudicatari**");

VISTO

- il termine di scadenza della presentazione delle offerte, fissato alle ore 17:00 del giorno 05 settembre 2022;
- il verbale di apertura dei plichi dei partecipanti, ai soli fini dell'acquisizione dei nominativi per la formazione dell'elenco, da inviare ai componenti della Commissione di gara per il rilascio delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di conflitto di interessi, incompatibilità o inconfiribilità (Verbale n. 1 del 06 settembre 2022);
- la Determina di nomina della Commissione giudicatrice n. 201/2022 prot. n. 0296376 del 12 ottobre 2022 per la valutazione, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, delle offerte, dal punto di vista tecnico (offerta tecnica) ed economico (offerta economica), pervenute dagli operatori economici, individuata per il Lotto Geografico **NORD** relativo al **Sub-lotto PRESTAZIONALE 5 – SERVIZI DI COLLAUDO**, nelle persone di seguito indicate:
Presidente: Ing. ██████████
Componente effettivo: Arch. ██████████
Componente effettivo: Arch. ██████████
Componente supplente: Arch. ██████████
Segretario di gara: Arch. ██████████
- la dichiarazione di non versare in una delle fattispecie di cui all'articolo 42 del Codice dei Contratti resa dalla Commissione giudicatrice e dal Segretario;
- i verbali delle operazioni di gara relativi alla fase tecnica ed economica:
 - Verbale n. 2 del 19 ottobre 2022;
 - Verbale n. 3 del 22 novembre 2022;

- Verbale n. 4 Parte I e Parte II del 22 novembre 2022;
- la graduatoria provvisoria degli operatori economici Possibili Aggiudicatari del presente Lotto Geografico NORD per le prestazioni di cui al Sub-lotto PRESTAZIONALE 5 – SERVIZI DI COLLAUDO CIG: 92946560C7;
- il verbale delle operazioni di gara relativo alla verifica delle dichiarazioni e dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa:
 - Verbale Unico del RUP di verifica delle Buste Amministrative 5 dicembre 2022;
- il verbale delle operazioni relativo all'assegnazione dei Cluster del 5 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 16 del Disciplinare Unico;

CONSIDERATO

- che, nel rispetto delle regole di assegnazione previste dall'articolo 16 del Disciplinare Unico, si è proceduto all'abbinamento dei Cluster di cui si compone il Lotto Geografico ai Possibili Aggiudicatari in possesso delle qualificazioni professionali per un importo adeguato rispetto al valore complessivo stimato del Cluster da assegnare;

PRESO ATTO

- della proposta di aggiudicazione del 6 dicembre 2022 formulata dal RUP di Invitalia relativamente al **Lotto Geografico NORD per le prestazioni di cui al Sub-lotto PRESTAZIONALE 5 – SERVIZI DI COLLAUDO CIG: 92946560C7;**

DETERMINA

- di approvare la proposta di aggiudicazione del RUP di Invitalia in favore degli operatori economici risultati aggiudicatari di almeno un Cluster nel **Lotto Geografico NORD;**
- di assegnare i Cluster di competenza e, pertanto, di aggiudicare la **PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04). LOTTO GEOGRAFICO 1. NORD – CIG: 92946560C7 SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 5 – SERVIZI DI COLLAUDO** ai seguenti operatori economici Possibili Aggiudicatari con i rispettivi ribassi percentuale offerti:

CLUSTER	SOGGETTO ATTUATORE	POSSIBILI AGGIUDICATARI	RIBASSO OFFERTO
AQ2 - Venezia 1	Fondazione La Biennale di Venezia	RTI costituendo: FABBRI ELISABETTA ARCHITETTO LIBERO PROFESSIONISTA (mandataria), ING. ANTONINO LENSI (mandante 1), STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI (mandante 2), GAMI ENGINEERING SRL (mandante 3)	30,01000%

AQ2 - Venezia 2	Fondazione La Biennale di Venezia	RTI costituendo: ENGINEERING PLATFORM 67.12.SRL STP (mandataria), ING. [REDACTED] (mandante 1)	4,99999%
-----------------	-----------------------------------	--	----------

- che si dia avvio alle verifiche del possesso, da parte degli operatori economici dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* ai fini della partecipazione alla procedura di gara;
- che si provveda ai sensi e per gli effetti degli articoli 29 e 76, co. 5, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 3, co. 4, della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, si precisa che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 giorni dalla sua conoscenza ai sensi degli articoli 119, co. 1, e 120, co. 5, del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. [REDACTED]

Documento sottoscritto con firma digitale da [REDACTED] ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

INVITALIA - Il Responsabile Investimenti Pubblici

[REDACTED]

Documento sottoscritto con firma digitale da [REDACTED] ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.



**PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE PROT. N. 0356316 DEL 7 DICEMBRE 2022
RETTIFICA PARZIALE**

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04).

LOTTO GEOGRAFICO 1. NORD – CIG: 92946560C7

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 5 – SERVIZI DI COLLAUDO

Il sottoscritto, Avv. [REDACTED] in qualità di Responsabile della Funzione "Investimenti Pubblici" dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "Invitalia");

VISTI

- la proposta di aggiudicazione del 6 dicembre 2022, con cui il RUP di Invitalia, in esito alla procedura di assegnazione di cui all'articolo 16 del Disciplinare Unico di gara, proponeva, per il Lotto Geografico Nord, Sub-lotto Prestazionale 5 – SERVIZI DI COLLAUDO, di assegnare i Cluster di competenza agli Operatori economici riportati nella seguente Tabella n. 1 e di aggiudicare ai medesimi la "PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 - S.04)", come riportato nella successiva:

CLUSTER	SOGGETTO ATTUATORE	POSSIBILI AGGIUDICATARI	RIBASSO OFFERTO
AQ2 - Venezia 1	Fondazione La Biennale di Venezia	RTI costituendo: FABBRI ELISABETTA ARCHITETTO LIBERO PROFESSIONISTA (mandataria), ING. ANTONINO LENSI (mandante 1), STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI (mandante 2), GAMI ENGINEERING SRL (mandante 3)	30,01000%
AQ2 - Venezia 2	Fondazione La Biennale di Venezia	RTI costituendo: ENGINEERING PLATFORM 67.12.SRL STP (mandataria), ING. [REDACTED] (mandante 1)	4,99999 %

- il provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0356316 del 7 dicembre 2022, con cui il Responsabile Investimenti Pubblici di Invitalia, approvava la proposta di aggiudicazione formulata dalla sottoscritta RUP di Invitalia;

PRESO ATTO

- della proposta del RUP del 6 febbraio 2023, avente ad oggetto la parziale rettifica del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0356316 del 7 dicembre 2022, con cui rilevava che:

- che per mero errore materiale, nella proposta di aggiudicazione del 6 dicembre 2022 e nel successivo provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0356316 del 7 dicembre 2022 è stato invertito il ribasso offerto dai due operatori economici;

CONSIDERATA

- la necessità di procedere alla rettifica parziale del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0356316 del 7 dicembre 2022 per le ragioni sopra esposte;

DETERMINA

di rettificare parziale del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0356316 del 7 dicembre 2022 per - in quanto contenente errori di trascrizione nell'indicazione dei ribassi percentuali offerti dai Possibili Aggiudicatari, e di conseguenza di aggiudicare la "PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 - S.04)", come riportato nella successiva tabella:

Tabella n. 2

CLUSTER	SOGGETTO ATTUATORE	POSSIBILI AGGIUDICATARI	RIBASSO OFFERTO
AQ2 - Venezia 1	Fondazione La Biennale di Venezia	RTI costituendo: FABBRI ELISABETTA ARCHITETTO LIBERO PROFESSIONISTA (mandataria), ING. ANTONINO LENSI (mandante 1), STUDIO TECNICO ROSATO INGEGNERI ASSOCIATI (mandante 2), GAMI ENGINEERING SRL (mandante 3)	4,99999 %
AQ2 - Venezia 2	Fondazione La Biennale di Venezia	RTI costituendo: ENGINEERING PLATFORM 67.12.SRL STP (mandataria), ING. [REDACTED] (mandante 1)	30,01000%

- che restino inalterate tutte le altre parti del provvedimento di aggiudicazione prot. 0356316 del 7 dicembre 2022.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. [REDACTED]

Documento sottoscritto con firma digitale da [REDACTED] ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

INVITALIA - Il Responsabile Investimenti Pubblici

[REDACTED]

Documento sottoscritto con firma digitale da [REDACTED] ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI

COMPLEMENTARITÀ CON LA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 [M1C3]

- Obiettivo T4/2022: Entro quarto trimestre 2022 aggiudicazione delle gare per interventi corrispondenti al 30% delle risorse.
- Obiettivo T1/2024: Entro primo trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi.
- Obiettivo T4/2026: Entro quarto trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi.

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 –S.04).

ACCORDO QUADRO

SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 5 – SERVIZI DI COLLAUDO: TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO

LOTTO GEOGRAFICO NORD

CIG:92946560C7

TRA

- MINISTERO DELLA CULTURA, con sede centrale in Roma, Via del Collegio Romano, 27, (di seguito, "Amministrazione Titolare"), in persona di [REDACTED] giusta determina n. 42 del 22.06.2022;

E

- Arch. FABBRI ELISABETTA (Mandataria), con sede [REDACTED] in persona di arch. Elisabetta Fabbri, giusto Provvedimento di Aggiudicazione prot. 0356316 del 07/12/2022, NORD – AQ2 Venezia 1;

[REDACTED]

(di seguito, ciascun operatore economico e raggruppamento temporaneo, l' "Appaltatore")

PREMESSO CHE

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", è finalizzato ad integrare con risorse nazionali, il finanziamento degli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "PNRR"), stanziando ulteriori 30.622,46 milioni di euro di risorse nazionali per gli anni dal 2021 al 2026, a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "PNC");
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, sono individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, nonché le relative modalità di monitoraggio;



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

- c) gli obiettivi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, “Piano”), individuati dall’Allegato 1 al Decreto del Ministro dell’Economia e Finanze del 15 luglio 2021, sono:
- IV trimestre 2023 Aggiudicazione di tutte le gare;
 - I trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi;
 - IV trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- d) il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 ottobre 2021 disciplina, ai sensi dell’articolo 1, co. 7 quater, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, la ripartizione delle risorse stanziato nell’ambito del Piano per singolo intervento, con l’indicazione dei relativi soggetti responsabili dell’attuazione del singolo progetto (di seguito, “Soggetti Attuatori”) e dei rispettivi CUP;
- e) il suddetto Piano consiste in un corposo programma di interventi che rappresentano il punto di convergenza tra le istanze locali e la strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale. Si tratta, in particolare, di progetti di recupero dei beni del patrimonio culturale, di restauro e/o recupero di aree rimaste marginali nonché di rilancio delle aree naturalistiche;
- f) il Piano si pone in rapporto di complementarità con il PNRR in particolare, con la Missione 1 (“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”) – Componente 3 (“Turismo e cultura 4.0”);
- g) in merito alla *governance* del Piano, il D.M. 15 luglio 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale amministrazione titolare dei relativi interventi (di seguito “Amministrazione Titolare”). L’Amministrazione Titolare, nell’esercizio delle funzioni di monitoraggio circa l’avanzamento procedurale e fisico degli interventi ha deciso di avvalersi di Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito, “Invitalia”), per l’individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l’attuazione degli interventi afferenti al Piano;
- h) previa pubblicazione del bando di gara telematica del 30/06/2022, inviato alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 30/06/2022 e pubblicato sulla stessa al n. 360291 del 05/07/2022 nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 76 del 01/07/2022, sul Profilo di Invitalia, quest’ultima ha indetto ed aggiudicato la “PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU’ OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04) PER RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI SOTTOPOSTI A TUTELA”, (di seguito, la “Procedura”);
- i) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza per conto dell’Amministrazione Titolare, al fine di aggiudicare ai sensi del combinato disposto dell’articolo 3, co. 1, lett. l), n. 2), dell’articolo 37, co. 6 e 7, e dell’articolo 38, co. 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, il “Codice dei Contratti”), più accordi quadro multilaterali (di seguito, “Accordi Quadro”);
- j) i Soggetti Attuatori possono ricorrere agli Accordi Quadro stipulati tra l’Amministrazione Titolare e gli operatori aggiudicatari per affidare le prestazioni necessarie all’attuazione del Piano;
- k) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 3 lotti geografici (di seguito, “Lotti Geografici”), ciascuno dei quali è



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

stato ripartito in massimo 5 sub-lotti prestazionali di seguito elencati:

- sub-lotto prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- sub-lotto prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti);
- sub-lotto prestazionale 3: Lavori;
- sub-lotto prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, co. 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, co. 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
- sub-lotto prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti,

(di seguito, i "Sub-lotti Prestazionali");

- l) all'esito della Procedura, con provvedimento n. 0356316 del 21/12/2022, è stato aggiudicato, nell'ambito del Lotto Geografico NORD, il Sub-lotto Prestazionale 5 in favore degli Appaltatori elencati in epigrafe;
- m) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara (di seguito, "Disciplinare Unico"), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, "Cluster Assegnato");
- n) il presente atto contrattuale costituisce pertanto l'Accordo Quadro tra l'Amministrazione Titolare e gli Appaltatori, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 5 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico NORD;
- o) la Tabella allegata come sub Allegato 1 al presente Accordo Quadro riporta, per il Lotto Geografico NORD e il Sub-lotto Prestazionale 5,
 - l'elenco dei singoli Soggetti Attuatori, che si sono determinati a fare ricorso all'Accordo Quadro stipulato dall'Amministrazione Titolare,
 - l'elenco dei Cluster Assegnati, che comprendono gli Interventi previsti dal Piano la cui realizzazione è rimessa ai suddetti Soggetti Attuatori. Per ogni Cluster viene indicato l'importo relativo ai lavori (al netto di IVA) da eseguirsi per la realizzazione degli Interventi ricadenti nei Cluster Assegnati;
 - gli Appaltatori assegnatari dei suddetti Cluster;
- p) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- q) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "OdA") che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, "Contratti Specifici") aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-Lotto Prestazionale 5;

- r) a tale riguardo, il presente Accordo Quadro definisce anche la disciplina relativa alle modalità di affidamento dei Contratti Specifici, tramite i quali troveranno attuazione gli Interventi previsti dal Piano;
- s) ogni Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipulazione del presente Accordo Quadro, che, anche se non materialmente allegata al presente Accordo Quadro, ne forma parte integrante e sostanziale incluse le garanzie fideiussorie;
- t) il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte delle Prefetture - UTG di Venezia, Padova, dell'informazione antimafia, ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, l'Amministrazione Titolare, per conto dei Soggetti Attuatori recederà dal presente Accordo Quadro, e i Soggetti Attuatori recederanno dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- u) la comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione, disposta con provvedimento prot. n. 0356316 del 07/12/2022 e successiva parziale rettifica prot. n. 0037131 del 07/02/2023, con riferimento alla procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 del D.Lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04) lotto geografico NORD – CIG: 92946560C7 Sub-lotto Prestazionale 5 – servizi di collaudo, è intervenuta da parte della centrale di committenza Invitalia con il provvedimento prot. n. 0097654 del 31/03/2023.

Tutto ciò premesso tra le Parti sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI, PREMESSE ED ALLEGATI. PRINCIPI GENERALI

1. In aggiunta alle definizioni specificamente indicate nel presente Accordo Quadro, tutte le definizioni utilizzate nel Disciplinare Unico e nei relativi allegati hanno nel presente Accordo Quadro il significato ad esse attribuito dal suddetto Disciplinare Unico e dai relativi allegati.
2. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse e, ancorché eventualmente non materialmente allegata, la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando, il Disciplinare Unico, il Sub-Disciplinare 5 e tutti i relativi allegati, incluso il format di OdA, lo Schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5, con i relativi allegati;
 - le offerte, tecniche ed economiche, presentate dagli Appaltatori, nonché ogni altra documentazione presentata



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

dagli stessi in sede di gara;

- gli atti costitutivi degli Appaltatori in forma plurisoggettiva;
- le risposte alle richieste di chiarimento;
- Provvedimento di Aggiudicazione;
- Allegato 1 (materialmente allegato): Tabella Cluster Sub-lotto Prestazionale 5 nel Lotto Geografico NORD;
- Allegato 2 (materialmente allegato): Garanzia Accordo Quadro.

3. Le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro hanno carattere essenziale.

4. Non sussiste alcun vincolo di solidarietà tra gli Appaltatori nei confronti dei Soggetti Attuatori per quanto concerne gli obblighi e gli oneri assunti da ciascuno di loro nei confronti degli stessi Soggetti Attuatori ai sensi del presente Accordo Quadro.

5. Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo relativo articolo 2, dovranno essere eseguite dagli Appaltatori con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "Regolamento"), nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNC.

6. Stipulando il presente Accordo Quadro, l'Appaltatore dà atto che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il format di Oda e lo schema di Contratto Specifico e le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro medesimo, nonché la tipologia della prestazione da fornire e, in ogni caso, dà atto di aver potuto acquisire elementi sufficienti per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni che potranno essere oggetto degli interventi previsti nel Cluster Assegnato.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro ha ad oggetto l'esecuzione di prestazioni dei servizi di collaudo: tecnico-amministrativo, statico di cui al Lotto Geografico NORD - Sub-lotto Prestazionale 5, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Sub-Disciplinare 5.

2. Con il presente Accordo Quadro vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali i Soggetti Attuatori affidano agli Appaltatori le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro medesimo, ivi comprese le condizioni e le modalità di attivazione dei singoli Contratti Specifici.

3. L'Appaltatore si impegna sin d'ora ad eseguire il/i Contratto/i Specifico/i alle condizioni contenute nel presente Accordo Quadro, e nei relativi allegati, oltre che in tutti gli atti in esso richiamati nonché nell'offerta tecnica ed economica e presentata in sede di gara. L'Appaltatore prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro - e che saranno oggetto dei singoli Contratti Specifici - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Contratti Specifici, così come la relativa durata.

4. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, ogni Appaltatore si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste dal Soggetto Attuatore, competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo, nei limiti dell'importo



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

massimo stimato e nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, di cui, rispettivamente, ai successivi e relativi articoli 3 e 4.

5. A seguito dell'emissione di un OdA da parte del Soggetto Attuatore, ogni Appaltatore sarà tenuto, nel termine indicato nell'OdA stesso, a stipulare con il suddetto Soggetto Attuatore uno o più Contratti Specifici relativi a servizi di collaudo che riguardano esclusivamente Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore medesimo.
6. Ogni Contratto Specifico sarà pertanto stipulato dall'Appaltatore con il Soggetto Attuatore competente per gli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato all'Appaltatore stesso. L'Appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché il Soggetto Attuatore non avrà attivato il/i Contratto/i Specifico/i, mediante emissione di un OdA.
7. Per effetto della stipulazione del presente Accordo Quadro, i Soggetti Attuatori che vi faranno ricorso saranno tenuti ad applicare ai Contratti Specifici, dagli stessi stipulati con gli Appaltatori assegnatari dei Cluster di loro competenza, le condizioni contrattuali predefinite nel presente Accordo Quadro.
8. Gli affidamenti dei singoli Contratti Specifici comprenderanno tutte le prestazioni necessarie per eseguire le attività, nei termini e nelle condizioni previste dal presente Accordo Quadro, dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5, dalle Condizioni Particolari, nonché dagli stessi Contratti Specifici.
9. L'Appaltatore resta obbligato al rispetto delle disposizioni normative vigenti in relazione all'oggetto del Contratto Specifico.
10. Per alcuni Interventi, la redazione con il sistema BIM (*Building Information Modeling*) di elaborati richiesti dal Soggetto Attuatore, rientra nell'oggetto dell'Accordo Quadro e sarà quindi a carico dell'Appaltatore medesimo se necessaria per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 5, è rapportato al valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi ricompresi nei Cluster Assegnati ricadenti nel Lotto Geografico NORD, comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA (di seguito "*Valore Massimo Stimato Lavori*") maggiorato del 10% (dieci per cento) al fine di tener conto dell'importo, al netto di IVA, accantonato per imprevisti nei quadri economici dei suddetti Interventi (di seguito, "*Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti*").
2. Il Valore Massimo Stimato Lavori è pari a € 26.400.000,00 (Euro ventiseimilioniquattrocentomila/00), inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA, e corrisponde alla somma del costo dei lavori, inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA degli Interventi ricadenti in tutti i Cluster Assegnati del Lotto Geografico NORD ("parametro V" previsto dal D.M. 17 giugno 2016).
3. Il Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti è pari a € 29.040.000,00 (Euro ventinovemilioniquarantamila/00), al netto di IVA, e corrisponde al valore massimo stimato dei lavori, pari a € 26.400.000,00 (Euro ventiseimilioniquattrocentomila/00), maggiorato del 10% (dieci per cento).
4. Fermo restando quanto precede, il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, al netto di IVA e riferito alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 5, è pari al 8 % (otto per cento) del summenzionato Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti, ossia è pari a € 2.323.200,00.



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

5. L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Contratti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.
6. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, dato dalla somma dei valori massimi stimati per ciascun Cluster Assegnato, deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna i Soggetti Attuatori ad emettere OdA e a concludere Contratti Specifici fino a tale importo massimo.
7. Ogni Soggetto Attuatore può emettere OdA nei limiti delle somme appostate nel quadro economico di ognuno degli Interventi ricadenti nel Cluster Assegnato di sua competenza e può emetterli solo nei confronti dell'Appaltatore assegnatario del suddetto Cluster Assegnato.
8. Fermo restando quanto precede, i singoli Contratti Specifici conterranno specifiche clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

9. Il presente Accordo Quadro ha una durata fino al 31 dicembre 2026.
10. Tale termine potrà essere prorogato per 6 (sei) mesi o comunque sino all'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNC dalle Autorità competenti.
11. Salvo proroga, il presente Accordo Quadro cesserà la sua efficacia alla data di cui al precedente paragrafo 1, anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. In questo caso, ciò non comporterà alcun diritto riconosciuto agli Appaltatori, di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.
12. L'Accordo Quadro potrà cessare anticipatamente, rispetto alla durata massima prevista, nel caso in cui, a seguito dei Contratti Specifici, l'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro sia esaurito o comunque non più capiente.
13. Ogni Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che il Soggetto Attuatore attiverà mediante OdA e gli OdA potranno essere emessi dal singolo Soggetto Attuatore sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo OdA, emesso dal Soggetto Attuatore in vigenza di Accordo Quadro, riguardasse un Contratto Specifico da eseguirsi in un termine avente scadenza dopo il termine di cessazione dell'Accordo Quadro medesimo, quest'ultimo dovrà intendersi automaticamente prorogato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste per il completamento del Contratto Specifico nei tempi stabiliti, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 5 - OdA E CONTRATTI SPECIFICI

1. Per attivare l'Appaltatore, il Soggetto Attuatore emetterà, per ognuno dei Contratti Specifici, un OdA – secondo il modello allegato "Allegato E" al Disciplinare Unico - con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie).
2. All'OdA sarà allegato, dal Soggetto Attuatore, oltre all'eventuale Piano delle Indagini corredato dal relativo computo



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

metrico, lo Schema di Contratto per il Contratto Specifico che indicherà, almeno:

- l'oggetto dell'appalto;
- il dettaglio delle attività necessarie alla realizzazione dell'appalto;
- tutta la documentazione tecnica eventualmente messa a disposizione dal Soggetto Attuatore;
- le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5;
- le Condizioni Particolari, con espressa previsione che queste ultime derogano o integrano le Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5;
- l'importo del singolo appalto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7;
- i termini di fatturazione e termini di pagamento;
- il nominativo del Responsabile del Contratto Specifico;
- la documentazione fornita dall'Appaltatore necessaria per stipulare il Contratto Specifico (fideiussione, polizze, indicazione dell'eventuale volontà di subappalto e specifica della ripartizione delle parti di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore, nonché dell'eventuale attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi).

3. I Contratti Specifici saranno stipulati "a corpo".

4. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula del Contratto Specifico, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale.

5. Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito nel Contratto Specifico in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività e relativo cronoprogramma.

6. Le prestazioni afferiscono ad opere riconducibili alle categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 del Decreto 17 giugno 2016, recante «Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016», emanato dal Ministero della Giustizia.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

6.a) Obblighi specifici relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

1.1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Gli obblighi specificamente rinvenienti, in capo all'Appaltatore, dall'applicazione di detto principio sono prescritti dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5 e dai relativi allegati.



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

6.b) Obblighi specifici relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

- 1.2. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.
- 1.3. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Accordo Quadro, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Accordo Quadro (e comunque fino al momento della stipulazione del Contratto Specifico) giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77/2021 (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.
- 1.4. L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del Contratto specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore sarà tenuto, ai sensi dell'articolo 13 del Sub-Disciplinare 5, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

6.c) Obblighi specifici relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

- 1.5. L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dai Soggetti Attuatori e recepiti nei Contratti Specifici mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al Piano per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

6.d) *Obblighi specifici relativi alla comprova del conseguimento di obiettivi*

- 1.6.** È riconosciuta ai Soggetti Attuatori la facoltà di disciplinare nei Contratti Specifici, attraverso le Condizioni Particolari a corredo, l'obbligo in capo all'Appaltatore di comprovare il conseguimento degli obiettivi associati al Piano con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.
 - 1.7.** È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNC) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.
- 2.** Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Accordo Quadro, con riferimento a tutti i Cluster Assegnati all'Appaltatore, quest'ultimo è tenuto a presentare – assumendone i relativi rischi – un'ideale organizzazione d'impresa avente una capacità prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, ai Contratti Specifici allo stesso affidati dal Soggetto Attuatore o dai Soggetti Attuatori, nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati.
 - 3.** L'Appaltatore è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte agli obblighi di cui al presente Accordo Quadro, senza che l'eventuale maggiore impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.
 - 4.** L'Appaltatore riconosce che i servizi oggetto sono essenziali per il Soggetto Attuatore e l'Amministrazione Titolare e si impegna a realizzarlo con modalità organizzative, tecniche e di controllo, più idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.
 - 5.** Resta di competenza esclusiva dell'Appaltatore l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto. L'Appaltatore si fa garante in particolare della condotta del personale proprio e degli eventuali subappaltatori, assicurando – anche mediante adeguata istruzione dello stesso – che in nessun caso il personale medesimo esegua prestazioni lavorative su disposizione o indicazione diretta del personale dell'Appaltatore.
 - 6.** L'Appaltatore si obbliga a manlevare i Soggetti Attuatori e l'Amministrazione Titolare da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

ARTICOLO 7 – IMPORTO DEI CONTRATTI SPECIFICI

- 1.** Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, paragrafo 7, del presente Accordo Quadro, il corrispettivo



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

per l'esecuzione dei singoli Contratti Specifici sarà commisurato in relazione alle attività necessarie per eseguire le prestazioni come stabilito nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5.

2. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste nei Contratti Specifici, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, co. 1 del Codice Civile.
3. Il corrispettivo dei singoli Contratti Specifici è costituito, in linea con quanto previsto all'articolo 1 del D.M. 17 giugno 2016, dal compenso e dalle spese generali (spese ed oneri accessori) per quanto riguarda le attività attinenti ai servizi di collaudo, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte dell'Appaltatore contraente il contratto di Contratto Specifico.
4. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei servizi e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto del Contratto Specifico.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI CONTRATTI SPECIFICI

8.a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione

1. Il pagamento delle prestazioni rese dall'Appaltatore sarà effettuato separatamente per ciascun Contratto Specifico, secondo le modalità nello stesso indicate.
2. Le modalità di pagamento dei singoli Contratti Specifici avverranno in maniera progressiva in funzione della complessità del servizio affidato e delle effettive prestazioni eseguite. Un importo percentuale a saldo sarà svincolato solo a seguito della verifica di conformità del servizio.
3. I termini di rilascio degli stati di avanzamento saranno stabiliti, all'interno dei singoli Contratti Specifici, tenuto conto della durata prevista e dell'oggetto dell'affidamento.

8.b) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro e ai Contratti Specifici devono essere registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) del Lotto Geografico e il CIG del Contratto Specifico, entrambi indicati nell'OdA, oltre al CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, dell'Accordo Quadro e/o del Contratto Specifico.
4. L'Appaltatore è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.
5. L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione ai Soggetti



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Attuatori.

6. I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso l'istituto che ciascun Appaltatore comunica al Soggetto Attuatore, oltre al nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del Contratto Specifico, esonerando il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.
7. L'Appaltatore è obbligato a comunicare al Soggetto Attuatore, mediante PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Tale comunicazione deve intervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dall'anzidetta modifica.

ARTICOLO 9 - VARIANTI

1. Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5, salvo eventuali Condizioni Particolari stabilite dai Soggetti Attuatori.

ARTICOLO 10 - SUBAPPALTO

1. Si rinvia a quanto stabilito in merito dal Disciplinare Unico e dal Sub-Disciplinare 5.

ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

1. Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5, cui integralmente si rinvia.

ARTICOLO 12 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

12. a) *Garanzia Accordo Quadro, allegata come sub Allegato 2 al presente Accordo Quadro*

1. L'Appaltatore ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura, apposita garanzia fideiussoria, di cui all'articolo 6.1 del Sub-Disciplinare 5, a tutela delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo.

2. L'Appaltatore Arch. [REDACTED] ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria [REDACTED] con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. [REDACTED]

3. [REDACTED]

4. Ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, che l'ha consegnata, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

12. b) *Garanzia Contratto Specifico e polizze assicurative*



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

1. Contestualmente alla stipula del singolo Contratto Specifico, l'Appaltatore è tenuto a presentare la garanzia e le polizze assicurative di cui agli articoli 6.2 e 7 del Sub-Disciplinare 5.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste dal Contratto Specifico, il Contratto Specifico dispone, ai sensi dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti, che, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al relativo cronoprogramma, sia applicata, a carico dell'Appaltatore inadempiente, una penale giornaliera, che sarà ivi determinata dal Soggetto Attuatore, a partire dallo 0,6‰ (zero virgola sei per mille) fino all'1‰ (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
2. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale, così come previsto dell'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-bis del Codice dei Contratti.
3. Per ogni altra ipotesi di ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del singolo Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5.

ARTICOLO 14 - RECESSO

1. L'Amministrazione Titolare, anche per conto del Soggetto Attuatore, ha diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dei singoli Appaltatori aggiudicatari in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Analogamente il Soggetto Attuatore ha la facoltà di recedere dai singoli Contratti Specifici in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
2. In tali casi l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento dei servizi eseguiti sino al momento del recesso e ritenuti regolari così come attestati dal verbale di verifica di conformità redatto dal Soggetto Attuatore, prima della comunicazione del preavviso di recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
3. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno al Soggetto Attuatore.
4. L'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, ha, altresì, diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'Appaltatore, qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo all'Appaltatore medesimo, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.
5. Nelle ipotesi di cui al precedente comma, l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, si riserva il diritto di recedere da tutti gli Accordi Quadro dallo stesso stipulati, anche se riferiti ad altri Lotti Geografici.



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal presente Accordo Quadro, dal Contratto Specifico, e dalle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5, l'Amministrazione Titolare, anche per conto del Soggetto Attuatore, può risolvere, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, l'Accordo Quadro medesimo ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. È considerato grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione dell'Amministrazione Titolare, anche per conto del Soggetto Attuatore, alla risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente:
 - (a) la mancata risposta al Soggetto Attuatore entro il termine stabilito dall'OdA per la comunicazione delle informazioni necessarie per la stipulazione di un Contratto Specifico;
 - (b) il rifiuto espresso di sottoscrivere o eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - (c) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 e all'articolo 8, paragrafo 8.b), nn. 3 e 4, del presente Accordo Quadro;
 - (d) all'applicazione delle penali indicate al precedente articolo 13 del presente Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5 a cui si rinvia;
 - (e) il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 108, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti.
3. L'eventuale risoluzione per grave inadempimento potrà comportare, sempre a discrezione dell'Amministrazione Titolare, anche per conto dei Soggetti Attuatori interessati, la risoluzione di diritto, ex articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti dell'Appaltatore inadempiente, di tutti gli Accordi Quadro stipulati con detto Appaltatore, se assegnatario di più Cluster in più Lotti Geografici.
4. Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte dell'Amministrazione Titolare non potrà mai essere invocato dall'Appaltatore inadempiente al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che l'Amministrazione Titolare e/o il Soggetto Attuatore dovessero sopportare per fatto dell'Appaltatore medesimo.
5. Nel caso di rifiuto ad eseguire un Contratto Specifico, l'Amministrazione Titolare escuterà la garanzia di cui al precedente articolo 12.a) del presente Accordo Quadro, costituita dall'Appaltatore che oppone il rifiuto.
6. L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto nei casi di cui all'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.
7. Ogni comunicazione all'Appaltatore relativa a cause di risoluzione nei suoi confronti, di cui al presente articolo, dovrà essere inviata a costui all'indirizzo PEC di cui al successivo articolo 19.

ARTICOLO 16 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

1. In caso di fallimento dell'Appaltatore, ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione ai sensi del precedente articolo 15, ovvero di recesso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 159/2011, l'Amministrazione Titolare, per conto



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

del Soggetto Attuatore, adotta ogni apposita misura a salvaguardia della realizzazione degli Interventi, ivi compresa, ove necessario, la riassegnazione dei Cluster a quest'ultimo assegnate ai sensi del Disciplinare Unico.

2. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dal D.Lgs. n. 159/2011, che riguardino:

a) la mandataria, il Soggetto Attuatore può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituita mandataria nei modi previsti dalla legge e purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati agli interventi assegnati ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, recede dall'Accordo quadro.

b) una mandante, la mandataria, in alternativa, potrà:

b.1 indicare all'Amministrazione Titolare, al Soggetto Attuatore un altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità adeguati agli interventi da eseguire, che dovrà sottoscrivere l'Accordo Quadro; ovvero

b.2 dare esecuzione agli interventi da eseguire, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati.

ARTICOLO 17- MODIFICA DELLA COMPAGINE

1. Si rinvia a quanto espressamente previsto all'articolo 18 del Disciplinare Unico.
2. Nei casi di cui al citato articolo 18 del Disciplinare Unico, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, il Soggetto Attuatore e con il nuovo operatore economico associato un apposito atto contrattuale regolante la sua adesione all'Accordo Quadro, ed in virtù del quale si intendono a quest'ultimo estese tutte le obbligazioni, condizioni e patti previsti nell'Accordo Quadro medesimo.
3. Tale atto integrativo sarà accluso quale appendice all'Accordo Quadro, per formarne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 18 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO

1. È vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Specifici sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106, co. 1, lett. d), punto 2), del Codice dei Contratti.
2. L'Appaltatore prende atto ed accetta, con ciò espressamente acconsentendo preventivamente a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407 Codice Civile, che l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, possa cedere il presente Accordo Quadro a eventuali enti subentranti.

ARTICOLO 19 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Per gli effetti del presente Accordo Quadro ogni Appaltatore elegge il proprio domicilio presso la propria sede legale che avrà valore per tutta la durata e per tutti gli effetti dell'Accordo Quadro.
2. Per gli effetti del presente Accordo Quadro, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, e il Soggetto Attuatore medesimo e singolo



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Appaltatore si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'Appaltatore.

ARTICOLO 20 – RAPPORTI TRA LE FONTI DELLA DISCIPLINA. EVENTUALI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

1. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro, nel Disciplinare Unico, nel Sub-Disciplinare 5 e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5, prevalgono le norme previste secondo il seguente ordine: i) Disciplinare Unico, ii) Sub-Disciplinare 5, iii) Accordo Quadro, iv) Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5, eventualmente derogate o integrate dalle Condizioni Particolari. In ogni caso, l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto del Contratto Specifico, nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Qualora l'oggetto del Contratto Specifico ricadesse nell'ambito di un "Protocollo di Legalità" in materia di appalti pubblici, stipulato tra il Soggetto Attuatore e la Prefettura – UTG competente, le clausole del suddetto "Protocollo di Legalità" applicabili al Contratto Specifico saranno recepite nelle Condizioni Particolari allegate al suddetto Contratto Specifico.

ARTICOLO 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito delle attività regolate nel presente Accordo Quadro.
2. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali dell'Appaltatore verranno trattati secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, nonché in conformità anche a quanto indicato nell'"Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679" - disponibile nella sezione "Documenti utili" posizionato in alto a destra della Piattaforma Telematica (come indicato nell'articolo 4.5 "ULTERIORI DICHIARAZIONI" del Sub-Disciplinare 5) - già visionata e accettata dall'Appaltatore al momento della partecipazione alla Procedura.
3. Invitalia, relativamente alle attività di cui al presente Accordo Quadro, assume il ruolo di Responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 Regolamento (UE) 679/2016, conferito dai Soggetti Attuatori, elencati nell'Allegato A al Disciplinare Unico, in qualità di Titolari del trattamento.

ARTICOLO 22 – MISCELLANEA E FORO COMPETENTE

1. Qualora non si ricorra all'accordo bonario, tutte le controversie, di qualsiasi natura e specie, derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro saranno devolute alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario, secondo quanto previsto dall'articolo 25 Codice di Procedura Civile.
2. Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo Quadro, sarà competente in via esclusiva il Foro territorialmente competente, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
3. Qualora la controversia dovesse sorgere durante l'esecuzione dell'Accordo Quadro o del Contratto Specifico, il singolo Appaltatore sarà comunque tenuto a proseguire nell'esecuzione del servizio, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare l'esecuzione dell'appalto stesso.
4. Fermo restando quanto precede, ogni Appaltatore prende atto ed accetta che nessuna responsabilità, a qualsivoglia titolo, direttamente o indirettamente derivante dalla emissione o dai contenuti delle singole OdA, nonché dai



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio5@pec.cultura.gov.it – PEO: sg.servizio5@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V - Contratti e attuazione programmi

conseguenti Contratti Specifici, e dalla loro esecuzione, potrà essere addebitabile all'Amministrazione Titolare.

- 5. Gli oneri fiscali relativi all'Accordo Quadro sono a carico degli Appaltatori, per quanto di competenza.
- 6. Sono a carico degli Appaltatori le eventuali spese di registrazione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Specifici.

Il presente atto è stato letto ed approvato dalle parti che lo sottoscrivono digitalmente.

MINISTERO DELLA CULTURA - Amministrazione Titolare



Firmato digitalmente da

[Redacted]

Data: 2023.06.01 12:03:50
+02'00'

APPALTATORE - [Redacted]



[Redacted]

05.06.2023 12:36:08
GMT+00:00

APPALTATORE [Redacted]

[Redacted]

05.06.2023
13:34:53
GMT+00:00



[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]



SCHEMA DI ORDINE DI ATTIVAZIONE

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI

COMPLEMENTARITÀ CON LA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 [M1C3]

- **Obiettivo T4/2022:** Entro quarto trimestre 2022 aggiudicazione delle gare per interventi corrispondenti al 30% delle risorse.
- **Obiettivo T1/2024:** Entro primo trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi.
- **Obiettivo T4/2026:** Entro quarto trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi.

COMPILAZIONE A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE

ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04).

CIG DELL’ACCORDO QUADRO: 92946560C7;

LOTTO GEOGRAFICO: 1 - NORD;

SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 5: Servizi di collaudo tecnico-amministrativo e statico.

PNC - MIC - Intervento ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE”

C.I. 15044 “Arsenale - Marginamenti perimetrali su Rio della tana e Rio san Daniele”

ORDINE DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTO SPECIFICO N. 4 - C.I. 15044 - AQ2 – VENEZIA 1

CUP DELL’INTERVENTO: D74H21000220001;

CIG DEL CONTRATTO SPECIFICO: B496E5A59A

Il sottoscritto dott. _____, in qualità di Presidente di Fondazione La Biennale di Venezia (di seguito, “Soggetto Attuatore”) con sede in Venezia – Ca’ Giustinian, San Marco 1364/A - 30124, codice fiscale e partita iva 00330320276,

E



il sottoscritto ing. _____, in qualità di Direttore/Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia (di seguito, "**Soggetto Attuatore di Secondo Livello**") in forza dell'Accordo di Collaborazione tra la Fondazione La Biennale di Venezia e il Comune di Venezia sottoscritto in data 4 ottobre 2022 e avente PG n. 491110 del 20/10/2022) con sede in Venezia – Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4126 - 30124, codice fiscale e partita iva 00339370272

VISTO il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (di seguito, "**PNC**") approvato con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "**PNRR**") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre 2021, che disciplina, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 quater, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, la ripartizione delle risorse stanziare nell'ambito del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, "**Piano**") per singolo intervento, con l'indicazione dei relativi soggetti responsabili dell'attuazione del singolo progetto ovvero i soggetti che questi ultimi, potranno individuare quali "Soggetti attuatori di secondo livello Stazioni Appaltanti" (di seguito, "**Soggetti Attuatori**") e dei relativi CUP;

CONSIDERATO che il suddetto Piano consiste in un corposo programma di interventi che rappresentano il punto di convergenza tra le istanze locali e la strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale;

VISTO l'intervento **PNC - MIC - ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE** - C.I. 15044 "Arsenale - Marginamenti perimetrali su Rio della tana e Rio san Daniele" contemplato nel PNC ed ammesso definitivamente al finanziamento (di seguito "**Intervento**");

CONSIDERATO che per l'attuazione dell'Intervento anzi indicato il Soggetto Attuatore necessita di ricorrere all'Accordo Quadro in epigrafe, stipulato dall'Amministrazione Titolare con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta, all'uopo indetta da INVITALIA in qualità di centrale di Committenza, per conto dello stesso Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che, specificamente, il Soggetto Attuatore si avvale dell'Accordo Quadro anzidetto per conseguire le prestazioni di seguito meglio individuate, che, per effetto del presente Ordine di Attivazione, saranno oggetto di apposito contratto specifico (di seguito, il "**Contratto Specifico**").



Tutto quanto sopra premesso, il **Soggetto Attuatore** trasmette all'



ORDINE DI ATTIVAZIONE (ODA)			
numero documento		data	
4 – 15044 (AQ2-Venezia 1)			
SOGGETTO ATTUATORE			
denominazione	codice fiscale	partita IVA	sede
Comune di Venezia	00339370272	00339370272	30124 - Venezia (VE) Sestiere di San Marco 4137
RUP intervento	provvedimento di nomina		
Tel.			
E-mail			
PEC			
DOCUMENTAZIONE TECNICA FORNITA IN ALLEGATO AL PRESENTE ODA			
<p><i>[Indicare la documentazione tecnica e/o progettuale che il Soggetto Attuatore ritiene necessario debba essere fornita all'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro al fine di consentire a costui di effettuare la prestazione richiesta]</i></p> <p>a. progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n.</p> <p>b. Contratto Rep. Spec. <i>relativo al SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 1 – SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI (DL), COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP) – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE);</i></p> <p>c. Contratto Rep. Spec. <i>relativo al SUB LOTTO PRESTAZIONALE 4 –APPALTO INTEGRATO;</i></p> <p>d. Istanza prot. n. 326241 del <i>di variazione del professionista incaricato di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e autorizzazione del RUP prot. n. 368918 del 19/07/2024;</i></p> <p>e. <i>calcolo dei corrispettivi dei Servizi di collaudo tecnico-amministrativo e statico;</i></p> <p>f. <i>quadro economico dell'intervento;</i></p> <p>g. <i>cronoprogramma dell'intervento.</i></p> <p>La documentazione sopra elencata costituisce Allegato n. 1 al presente ODA. Punti da A a D compresi trasmessi con mail del</p>			
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE			
<p><i>[completare la tabella e la descrizione delle prestazioni da eseguire]</i></p>			



CATEGORIA	ID OPERE - DESTINAZIONE FUNZIONALE	CLASSE E CATEGORIE	GRADO DI COMPLESSITA'	VALORE DELL'OPERA PER CLASSE/CATEGORI A	PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL VALORE TOTALE DELL'OPERA	PRESTAZIONE PRINCIPALE/ SECONDARIA
CATEGORIE PREVISTE IN ACCORDO QUADRO						
E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	I/e	1,55	€ 10.514.886,49	58,15 %	PRINCIPALE
S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo. Verifiche strutturali relative. Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati. Ponti, Paratie e tiranti. Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente. Verifiche strutturali relative.	IX/b	0,90	€ 7.566.090,31	41,85 %	SECONDARIA
PRESTAZIONI ACCESSORIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DEL DISCIPLINARE UNICO *						
_____	_____	_____	_____	€ _____	_____ %	_____
_____	_____	_____	_____	€ _____	_____ %	_____
				TOTALE	€ 18.080.976,80	100 %
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE: _____						



*L'Appaltatore è tenuto all'individuazione di un soggetto terzo, che dovrà rendere apposita dichiarazione di insussistenza delle cause di conflitto di interessi, incompatibilità o inconfiribilità ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei Contratti, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare e/o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente Appaltatore.

IMPORTO		
VALORE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ODA	RIBASSO UNICO PERCENTUALE OFFERTO DALL'OPERATORE	IMPORTO DEL CONTRATTO SPECIFICO
OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE	4,9999%	, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE COMPRESIVO DEGLI EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA
TERMINI		
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO SPECIFICO	ENTRO E NON OLTRE IL __/__/__	
TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO SPECIFICO	ENTRO E NON OLTRE IL __/__/__	
CONDIZIONI GENERALI		
Allegato n. 2 al presente ODA		
CONDIZIONI PARTICOLARI, SE PRESENTI		
Allegato n. 3 al presente ODA		
TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO		



SCADENZE INTERMEDIE:	___ GIORNI ___ GIORNI
AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lett. a) DL n. 76/2020)	
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
termini per l'esecuzione del servizio: __ giorni dalla sottoscrizione del Verbale di consegna	
SOPRALLUOGO PREVENTIVO	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Modalità: [Attestazione]_____	Sarà possibile prendere visione dei luoghi di intervento entro il __/__/202_.
FORO COMPETENTE	
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Venezia rimanendo esclusa la competenza arbitrale.	
PROTOCOLLI DI LEGALITÀ, SE PRESENTI	
Per l'esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico trova applicazione il Protocollo di Legalità sottoscritto 17 settembre 2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione Province del Veneto (UPI) e gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto. Allegato n. 5 al presente ODA	



COMPILAZIONE A CURA DELL'AGGIUDICATARIO

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto **entro e non oltre il termine sopra menzionato**, codesto Operatore economico:

1) RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

N.	DICHIARAZIONE						RISPOSTA
1	[indicare nella tabella che segue i dati relativi ai soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi]						
	PER LA PRESTAZIONE DI:	Nome Cognome	C.F. e P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro			Specificare tipo di rapporto con il concorrente
				ALBO/ORDINE	Provincia	n. di iscrizione	
	Collaudatore tecnico-amministrativo rappresentato da una figura professionale di Architetto abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo sez. "A" da almeno 10 anni.						
	Collaudatore statico rappresentato da una figura professionale di Ingegnere/Architetto, abilitato all'esercizio della professione e iscritto all'Albo sez. "A" da almeno 10 anni.						
COMPILARE IN CASO DI ULTERIORI PRESTAZIONI ACCESSORIE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI SPECIFICI							
	PER LA PRESTAZIONE DI:	Nome Cognome	C.F. e P.IVA	Albo Professionale/Ordine/Registro			Specificare tipo di rapporto con il concorrente
				ALBO/ORDINE	Provincia	n. di iscrizione	
	Restauratore						



2	di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente OdA;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
3	di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Specifico, nelle Condizioni Generali (<i>Sub Allegato 2</i>), nel Capitolato relativo al Contratto Specifico che deroga o integra le Condizioni Generali (d'ora in poi, " <i>Condizioni Particolari</i> ") (<i>Sub Allegato 3</i>);	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
4	di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto di obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR e PNC;	SIX <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5	di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto dei principi e degli obblighi specifici relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. " <i>Do No Significant Harm</i> " (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, dei principi e degli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. <i>Tagging</i>), della parità di genere (<i>Gender Equality</i>), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;	SIX <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6	di assumere, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, l'obbligo di rispettare e far rispettare ai propri aventi causa tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sub Allegato n. 5 al presente ODA.	SIX <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

- 2) **SI IMPEGNA A RESTITUIRE**, ai fini della conclusione del Contratto Specifico, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Specifico di seguito elencata:
- a) dichiarazione attestante l'eventuale modifica della compagine associativa, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del Disciplinare Unico, con indicazione della ripartizione delle percentuali di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore ed il relativo atto modificativo della compagine (atto costitutivo);
 - b) garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Specifico prevista dall'articolo 6.2 del Sub-Disciplinare 5;
 - c) polizze assicurative previste dall'articolo 7 del Sub-Disciplinare 5;
 - d) dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Specifico;
 - e) [solo nel caso sia previsto il sopralluogo preventivo] attestazione della presa visione dei luoghi;
 - f) eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Specifico;
 - g) Protocollo di Legalità sottoscritto per accettazione.

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione dell'Amministrazione Titolare, per conto del Soggetto Attuatore, ovvero direttamente da parte del Soggetto Attuatore, la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro in epigrafe, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 6 del Sub Disciplinare 5 – Servizi di Collaudo tecnico-amministrativo e statico.




L'Operatore

(mandataria RTP)

Il Soggetto Attuatore

ALLEGATI:

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa all'intervento;
2. Condizioni Generali;
3. Condizioni Particolari;
4. Schema di Contratto Specifico;
5. Protocollo di Legalità.

 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali</p>	<p>RUP: ing. Giovanni Voltolina</p>
---	---

CONDIZIONI PARTICOLARI AL CONTRATTO SPECIFICO SUB - LOTTO PRESTAZIONALE 5 – COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO


OGGETTO: C.I. 15044 "Arsenale marginamenti perimetrali sul rio della Tana e rio san Daniele"
ID 1.2 ARSENALE - MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE

Le "Condizioni Particolari" redatte dal Soggetto Attuatore costituiscono parte integrante e sostanziale del "Contratto specifico" ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, co. 1, del predetto contratto, così come allegato al bando relativo alla procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG2) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 – S.04) e accettato dall'operatore economico in sede di presentazione della propria offerta.

Articolo 1 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice di comportamento interno

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto specifico discendente dall'Accordo Quadro, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 s.m.i. e dal Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.
2. A tal fine si dà atto che il Soggetto Attuatore di II livello ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n. 62 del 2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. Il Soggetto Attuatore di II livello, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali</p>	<p>RUP: ing. Giovanni Voltolina</p>
---	---


Articolo 2 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento *de quo* per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del contratto specifico.
2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.
3. Il Soggetto Attuatore di II livello, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Articolo 3 - Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di Legalità

1. Si prende atto che l'insussistenza degli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in capo all'appaltatore, in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), è stato verificato dalla Centrale di committenza Invitalia, e viene verificata nuovamente dal Comune di Venezia, quale Soggetto Attuatore di II livello prima della sottoscrizione del Contratto specifico.
2. L'appaltatore dichiara di accettare e si impegna ad osservare tutte le prescrizioni e le clausole di cui al Protocollo di legalità, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, che costituisce parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegato.
3. Il contratto specifico è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.
4. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione



<p>CITTA' DI VENEZIA</p>  <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali</p>	<p>RUP: ing. Giovanni Voltolina</p>
--	---

forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

5. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, al Soggetto Attuatore di II livello e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

5. Il Soggetto Attuatore di II livello si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

6. Il Soggetto Attuatore di II livello si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 *septies* del d.l. 6 settembre 1982, n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.


Articolo 4 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ad integrazione di quanto stabilito all'art. 41 delle "Condizioni generali" e all'art. 24 dello schema di "Contratto specifico", l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere al Soggetto Attuatore di II livello, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare al Soggetto Attuatore di II livello ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Soggetto Attuatore di II livello avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto specifico mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec ovvero di raccomandata A/R, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali</p>	<p>RUP: ing. Giovanni Voltolina</p>
---	---

sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della sopra citata. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere al Soggetto Attuatore di II livello copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore di II livello ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge succitata.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2-*bis* del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso il Soggetto Attuatore di II livello, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Articolo 5 - Clausola c.d. di pantouflage

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Soggetto Attuatore di II livello nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.


2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Articolo 6 – Anticipazione del prezzo

6.1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo relativo alla fase entro 15 (quindici) giorni dall'inizio della rispettiva prestazione. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

Ai fini del riconoscimento dell'eventuale anticipazione, si applicano le disposizioni di cui al



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali</p>	<p>RUP: ing. Giovanni Voltolina</p>
---	---

secondo, al terzo, al quarto e al quinto periodo dell'articolo 35, comma 18 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e la determinazione dell'importo massimo attribuibile viene effettuata dalla stazione appaltante tenendo conto delle eventuali somme già versate a tale titolo all'appaltatore.

6.2. In deroga all'articolo 24, comma 2, delle Condizioni Generali che regolano l'Appalto Integrato, secondo quanto consentito dall'articolo 1, comma 4, delle medesime Condizioni Generali, l'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione di ciascuna fase l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

6.3. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione delle prestazioni non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

6.4. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, al netto dell'IVA, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma dei lavori;


b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;

c) la garanzia deve essere prestata mediante presentazione di atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 19 gennaio 2018, n. 31,, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto;

d) per quanto non previsto trova applicazione l'articolo 3 del decreto del Ministro del tesoro 10 gennaio 1989.

6.5. Il Soggetto Attuatore procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 4 in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'affidatario provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.



 <p>CITTA' DI VENEZIA</p> <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali</p>	<p>RUP: ing. Giovanni Voltolina</p>
---	---

Articolo 7 – Corrispettivo

7.1 Ad integrazione dell'articolo 12, comma 12, dello schema di contratto, si precisa che il corrispettivo dovuto all'Appaltatore, al netto dell'anticipazione eventualmente erogata, sarà pagato sia per il Collaudo tecnico-amministrativo, sia per il Collaudo statico inerente alle strutture, in corrispondenza dell'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

7.2 Restano ferme le ulteriori disposizioni oggetto dell'articolo in esame.

Articolo 8 – Prestazione Accessoria: Restauratore

8.1 Considerato che l'opera in oggetto prevede la categoria OS 2-A, ai sensi dell'articolo 24 del DM 154/2017, "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016", si rende necessaria, ai sensi dell'articolo 32 comma 4 delle Condizioni Generali, l'integrazione dell'organo di collaudo con un restauratore con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento.

8.2 L'Aggiudicatario potrà integrare il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta incaricando un professionista in possesso dei requisiti di idoneità professionale richiesti per tale prestazione accessoria secondo le modalità individuate all'articolo 18 del Disciplinare Unico di Gara.

8.3 Si richiama l'articolo 12 delle Condizioni Generali.

8.4. Il professionista restauratore, in seguito "professionista", nello svolgimento dell'incarico dovrà osservare le disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., in particolare dell'art. 150 del medesimo D.Lgs., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali" e del suddetto DM MIBACT n. 54/2017, oltre che dell'articolo 13 delle Condizioni Generali, con assunzione delle relative responsabilità.


8.5 Nel corso dell'esecuzione dei lavori il professionista esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale con le modalità di cui all'art. 223 dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i.

Dovrà, altresì, svolgere visite e sopralluoghi in conseguenza delle diverse fasi di avanzamento dei lavori che prevedano successivamente lo smantellamento delle opere provvisorie utili a raggiungere le porzioni di edificio oggetto delle lavorazioni.

8.6. Il professionista si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate all'art. 215 commi 1, 2 e 3 e all'art. 219 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i..

8.7. Il professionista supporterà il RTP Collaudatore, già incaricato del Collaudo Tecnico Amministrativo, nella redazione del parere sulla regolarità della contabilità eseguendo tutti i



<p>CITTA' DI VENEZIA</p>  <p>AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE DI II LIVELLO Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali</p>	<p>RUP: ing. Giovanni Voltolina</p>
--	---

riscontri che dovesse ritenere opportuni.

8.8. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il professionista si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.





PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI

COMPLEMENTARITÀ CON LA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 [M1C3]

- **Obiettivo T4/2022:** Entro quarto trimestre 2022 aggiudicazione delle gare per interventi corrispondenti al 30% delle risorse.
- **Obiettivo T1/2024:** Entro primo trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi.
- **Obiettivo T4/2026:** Entro quarto trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi.

SCHEMA DI CONTRATTO SPECIFICO

AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO), AFFIDATI MEDIANTE ORDINE DI ATTIVAZIONE NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04).

LOTTO GEOGRAFICO 1 - NORD

CLUSTER ASSEGNATO AQ2-Venezia1

SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 5 – SERVIZI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO

C.I.G. B496E5A59A CUP D74H21000220001

Il presente Contratto Specifico è concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**").

[solo in caso di ufficiale rogante]

L'anno [completare] il giorno [completare] del mese di [completare] a [completare] in Via/Piazza [completare] n. [completare], presso l'Ufficio [completare] della [completare], con sede in [completare] Via/Piazza [completare] n. [completare] avanti a me dott. [completare], esercitante le funzioni di Ufficiale Rogante dei contratti nei quali è parte l'Amministrazione medesima, in qualità di [completare], senza l'assistenza dei testimoni avendovi i comparenti rinunciato con il mio consenso, sono comparsi i seguenti Signori della cui identità io sono personalmente certo:

[[completare] con le informazioni necessarie delle Parti]

TRA

il Sig. [completare] nato a [completare] il [completare], residente in [completare], via [completare], n. [completare] in qualità di [completare], dell'Amministrazione [completare], con sede [completare] in



[completare], via [completare] n. [completare] Codice fiscale e Partita IVA [completare], che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (in seguito, **“Soggetto Attuatore”**)

E

il Sig. [completare] nato a [completare] il [completare] residente in [completare], via [completare], n. [completare] in qualità di [completare] dell’impresa [completare] con sede [completare] in [completare], via [completare] n. [completare], Codice fiscale e Partita IVA [completare], capitale sociale € [completare], numero di iscrizione [completare] nel Registro delle Imprese di [completare], che agisce

[in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio/etc.], giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio **completare** in [completare], rep. [completare] / racc. [completare] in data [completare], tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti

- 1 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];
- 2 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];
- 3 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];
- 4 Impresa [completare], con sede in [completare], via [completare], [completare];

(in seguito, **“Appaltatore”**);

(in seguito, congiuntamente **“le Parti”**);

PREMESSO CHE

- a) Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, è finalizzato ad integrare con risorse nazionali, il finanziamento degli interventi previsti nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, **“PNRR”**), stanziando ulteriori 30.622,46 milioni di euro di risorse nazionali per gli anni dal 2021 al 2026, a valere sul Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, **“PNC”**);
- b) Con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, sono individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNC, nonché le relative modalità di monitoraggio.
- c) Gli obiettivi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (di seguito, **“Piano”**), individuati dall’Allegato 1 al Decreto del Ministro dell’Economia e Finanze del 15 luglio 2021, sono:
 - IV trimestre 2023 Aggiudicazione di tutte le gare;
 - I trimestre 2024 Avvio lavori per tutti gli interventi;
 - IV trimestre 2026 Conclusione lavori in tutti i siti - collaudo degli interventi;
- d) Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 ottobre 2021 disciplina, ai sensi dell’articolo 1, co. 7 quater, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, la ripartizione delle risorse stanziare nell’ambito del Piano per singolo intervento, con l’indicazione dei relativi soggetti responsabili



dell'attuazione del singolo progetto (di seguito, "Soggetti Attuatori") e dei rispettivi CUP

- e) Il suddetto Piano consiste in un corposo programma di interventi che rappresentano il punto di convergenza tra le istanze locali e la strategia nazionale volto a potenziare il sistema delle grandi infrastrutture culturali del Paese, veri e propri servizi di rango primario in grado di svolgere funzioni di scala sovra locale e al tempo stesso di costituirsi come poli di attrattività per il miglioramento della competitività internazionale. Si tratta, in particolare, di progetti di recupero dei beni del patrimonio culturale, di restauro e/o recupero di aree rimaste marginali nonché di rilancio delle aree naturalistiche.
- f) Il Piano si pone in rapporto di complementarità con il PNRR in particolare, con la Missione 1 (*"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*) – Componente 3 (*"Turismo e cultura 4.0"*).
- g) In merito alla *governance* del Piano, il D.M. 15 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale amministrazione titolare dei relativi interventi (di seguito **"Amministrazione Titolare"**). L'Amministrazione Titolare, nell'esercizio delle funzioni di monitoraggio circa l'avanzamento procedurale e fisico degli interventi ha deciso di avvalersi di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, **"Invitalia"**), per l'individuazione di possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti al Piano
- h) con la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), è stata operata una riprogrammazione delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente, ai sensi dell'art. 23, c. 3, lett. b, della legge 196/2009, che ha disposto la riduzione dello stanziamento per l'annualità 2024 per un importo pari a 100 milioni di euro ed il conseguente incremento delle dotazioni per un importo di 50 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2025 e 2026;
- i) il decreto-legge 02 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ha previsto, tra le altre cose, l'incremento delle risorse finanziarie nella misura di 135 milioni di euro per l'anno 2027 e di 180 milioni di euro per l'anno 2028 provvedendo contestualmente alla riduzione degli stanziamenti di 135 milioni di euro per l'anno 2024 e di 180 milioni di euro per l'anno 2025;
- j) il decreto-legge 02 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", rimanda al Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, l'adozione di un decreto che, al fine di adeguare i programmi e gli interventi del PNC alle riduzioni e ai rifinanziamenti di cui ai commi 6 e 8, lettere a) e c) di cui all'articolo 1 del suddetto Decreto, provveda all'aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali contenenti gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi del medesimo Piano, fermo restando il rispetto del cronoprogramma finanziario;
- k) previa pubblicazione del bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 30 giugno 2022 e pubblicato sulla stessa al n. 2022/S127-360291 il 05 luglio 2022, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 76 del 01 luglio 2022, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la **"PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54, 60 E 145 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG2) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.22 – S.04)"**, (di seguito, la **"Procedura"**);
- l) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di



aggiudicare, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, lett. b), del Codice dei Contratti, più accordi quadro multilaterali (di seguito, "**Accordi Quadro**") stipulati dall'Amministrazione Titolare;

- m) i Soggetti Attuatori che hanno deciso di avvalersi del supporto tecnico-operativo della Centrale di Committenza Invitalia possono avvalersi degli Accordi Quadro per affidare le prestazioni necessarie all'attuazione degli Interventi di loro competenza;
- n) la Procedura è stata suddivisa da Invitalia in 3 lotti geografici (di seguito, "**Lotti Geografici**"), ripartiti in massimo 5 sub-lotti prestazionali di seguito elencati:
- sub-lotto prestazionale 1: Servizi tecnici di: Progettazione; Attività di supporto alla progettazione (rilievi, indagini e prove di laboratorio); Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; Direzione dei lavori; Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - sub-lotto prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del Codice dei Contratti;
 - sub-lotto prestazionale 3: Lavori;
 - sub-lotto prestazionale 4: Lavori in appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del D.L. n. 77/2021 innanzi citato, ovvero del progetto definitivo, in virtù del regime di sospensione transitoria del divieto di cui all'articolo 59, comma 1, quarto periodo, del Codice dei Contratti;
 - sub-lotto prestazionale 5: Servizi di collaudo: tecnico-amministrativo; statico, ai sensi dell'articolo 102 del Codice dei Contratti,

(di seguito, i "**Sub-Lotti Prestazionali**");

- o) all'esito della Procedura, con provvedimento prot. n. 0356316 del 07/12/2022 e successiva parziale rettifica prot. n. 0037131 del 07/02/2023, è stato aggiudicato, nell'ambito del Lotto Geografico n. 1 - Nord, il Sub-lotto Prestazionale 5 in favore degli Appaltatori elencati nella Tabella allegata come *sub* Allegato 1 all'Accordo Quadro;
- p) in corso di gara, infatti, ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel disciplinare unico di gara (di seguito, "**Disciplinare Unico**"), secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare Unico e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, "**Cluster Assegnato**");
- q) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- r) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**OdA**") che potranno essere emessi dai Soggetti Attuatori per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, "**Contratti Specifici**") aventi ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-Lotto Prestazionale 5;
- s) all'Appaltatore in epigrafe, risultato aggiudicatario del Lotto Geografico 1 - Nord, Sub-Lotto



Prestazionale 5, è stato assegnato il Cluster AQ2 - Venezia 1 ricadente all'interno del predetto Lotto Geografico, e nell'ambito del quale eseguire le prestazioni affidate per la realizzazione degli Interventi di competenza del Soggetto Attuatore in epigrafe;

- t) in data 05 giugno 2023, l'Appaltatore in epigrafe ha stipulato con l'Amministrazione Titolare l'Accordo Quadro avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 5 per gli Interventi ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. 1 - Nord;
- u) il Soggetto Attuatore in epigrafe intende utilizzare l'Accordo Quadro mediante la stipula di Contratti Specifici, attuativi dell'Accordo Quadro stesso;
- v) il Soggetto Attuatore in epigrafe ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Specifico (di seguito, il "**Contratto Specifico**") e, in particolare, in ottemperanza a quanto disposto dalla nota MIC|MIC_SG_SERV V-|17/08/2023|0028391-P del Ministero della Cultura – Segretariato Generale Sezione V – Contratti e attuazione programmi, la verifica del perdurare possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in capo all'aggiudicatario mediante aggiornamento delle verifiche prima della sottoscrizione del presente Contratto Specifico; si dà pertanto atto dell'esito positivo delle verifiche concernenti il perdurare possesso dei requisiti prescritti ex artt. 80 e 83 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 effettuate sull'operatore economico;
- w) l'Appaltatore in epigrafe dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi comprese le Condizioni Generali, dal presente Contratto Specifico e dalle Condizioni Particolari allo stesso allegate, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto Specifico, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
- x) per la stipulazione del presente Contratto Specifico è stata emessa dal Soggetto Attuatore in epigrafe la specifica OdA n. 4 del [completare];
- y) il CIG del presente Contratto Specifico è il seguente: B496E5A59A;
- z) il Contratto Specifico diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del Codice dei Contratti;
- aa) [eventuale] con Verbale sottoscritto in data [completare], stanti le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate, volte al raggiungimento degli Obiettivi stabiliti dal PNC, è stata disposta [dal Direttore dell'esecuzione/RUP] l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76 del 2020 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge n. 120 del 2020 e successivamente modificato dall'articolo 51, comma 1, lett. f), della legge n. 108 del 2021, relativamente alle prestazioni da eseguire immediatamente;
- bb) l'Appaltatore in epigrafe ha costituito la garanzia definitiva secondo quanto previsto nel Disciplinare Unico e nello Schema di Accordo Quadro, conforme allo schema di cui al Decreto 19 gennaio 2018, n. 31, recante «*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, consegnando l'originale al Soggetto Attuatore in epigrafe;
- cc) l'Appaltatore in epigrafe, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro, ha prodotto le polizze assicurative professionali e della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente causati a



persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, del Soggetto Attuatore in epigrafe o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore medesimo e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo), nell'esecuzione dell'appalto;

- dd) [eventuale] l'Appaltatore in epigrafe ha prodotto polizza assicurativa ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei Contratti.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE**

Articolo 1 - (Premesse ed allegati)

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico, le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando ed il Disciplinare Unico di gara, corredato di allegati;
 - l'Accordo Quadro Lotto Geografico 1 - Nord – Sub-Lotto Prestazionale 5 – Servizi di collaudo tecnico-amministrativo, statico, CIG 92946560C7, ed i relativi allegati, tra i quali, in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica e le Condizioni Generali;
 - l'OdA Specifico n. 4 del [completare] e relativi allegati, tra cui la Documentazione tecnica, economica e progettuale relativa all'Intervento oggetto del presente contratto;
 - le Condizioni Particolari allegate al presente documento.
2. I sopra menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto Specifico, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso il Soggetto Attuatore.
3. In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto Specifico che non sia espressamente regolata nel presente atto e suoi allegati, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
4. Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Specifico. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Specifico, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 2 - (Definizioni)

1. I termini contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.



3. Il presente Contratto Specifico è regolato:

- dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Appaltatore e il Soggetto Attuatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
- dalle disposizioni del Codice dei Contratti e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, il "**Regolamento**"), ove non espressamente derogate e applicabili, e relative prassi e disposizioni attuative;
- dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «*Codice dell'Amministrazione Digitale*»;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, 120;
- decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, nonché dalla vigente normativa di settore*» (Decreto Semplificazioni Bis) convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - (Oggetto e finalità del Contratto Specifico – Luogo di esecuzione)

1. L'oggetto del presente Contratto Specifico consiste nell'affidamento dei Servizi di collaudo tecnico-amministrativo, statico relativo agli Interventi di cui al Sub-Disciplinare 5 – Allegato B.5 al Disciplinare Unico - per la riqualificazione e rifunzionalizzazione di immobili pubblici di interesse storico culturale soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
2. Il contratto ha ad oggetto l'incarico professionale relativo ai servizi di cui in premessa e di seguito indicati:
 - a. **Collaudo tecnico-amministrativo** (comprensivo del certificato di collaudo redatto dal Restauratore)

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, 6 e 13 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente e dall'articolo 8 delle Condizioni Particolari; **[OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI]**
 - b. **Collaudo statico in corso d'opera e finale inerente alle strutture;**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, 6 e 14 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente. **[OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI]**
 - c. **Revisione Tecnico Contabile in corso d'opera e finale;**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, 6, e 13 delle Condizioni Generali, cui si



rinvia espressamente. [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI]

d. **Indagini e prove necessarie per l'espletamento dei servizi di collaudo.**

Si applicano le relative disposizioni degli articoli 1, 6 e 14 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente e dall'articolo 8 delle Condizioni Particolari; [OVE NECESSARIO INSERIRE INTEGRAZIONI]

3. I predetti servizi dovranno essere eseguiti con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nelle Condizioni Generali, nelle Condizioni Particolari e relativi allegati.
4. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari.
5. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio [eventuale, solo per casi di Consorzi, esclusi quelli ordinari] Per l'esecuzione dei servizi, il Consorzio [completare] ha indicato la/e società [completare] come impresa/imprese esecutrice/i.
6. Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP e, ove presente, al Direttore dell'Esecuzione (di seguito, "DEC") per i relativi provvedimenti.
7. L'Appaltatore svolgerà le attività oggetto del presente Contratto Specifico presso la propria sede, ovvero presso il Comune [completare] qualora siano richieste visite di collaudo in corso d'opera ovvero prove tecniche *in situ*.
8. Sono designati quale Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, il Dott. [completare] e, ove nominato, quale Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49, recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'ing./Arch. [completare].

Articolo 4 - (Responsabili per le attività contrattuali - Elezione di domicilio)

1. Il referente responsabile per le attività contrattuali inerenti al presente Contratto Specifico nominati dall'Appaltatore è: [completare].
2. Compito del referente sarà quello di coordinare le attività correlate alle fasi prestazionali oggetto dell'appalto, di pianificare e di verificare le attività da effettuare e di gestire tutte le comunicazioni tra le parti.
3. L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Specifico, dichiara di eleggere domicilio come segue: [completare].
4. Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto Specifico e degli interventi che ne costituiscono oggetto.



Articolo 5 - (Soggetto che svolgerà il collaudo)

1. La persona fisica incaricata del collaudo [completare] in conformità a quanto dichiarato dall'Appaltatore in sede di gara, è l'ing./arch. [completare], iscritto all'Ordine [completare] della Provincia di [completare] al n. [completare], C.F. [completare], P.IVA [completare], con studio in [completare] a [completare], [eventuale] Codice ATECO [completare], Iscrizione ente previdenziale [completare].

Articolo 6 - (Collaboratori)

1. Il collaudatore, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione al Soggetto Attuatore, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Contratto Specifico. Il Soggetto Attuatore rimane estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo Appaltatore intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Articolo 7 - (Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni)

1. L'Appaltatore, nell'espletare l'incarico dovrà attenersi a quanto segue:
 - a. **Collaudo tecnico-amministrativo** (comprensivo del certificato di collaudo redatto dal Restauratore) - nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali e all'articolo 8 delle Condizioni Particolari; [ove presenti completare];
 - b. **Collaudo statico in corso d'opera e finale inerente alle strutture** - nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali e Particolari di seguito specificate: [ove presenti completare];
 - c. **Revisione Tecnico Contabile in corso d'opera e finale** - nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali e all'articolo 8 delle Condizioni Particolari; [ove presenti completare];
 - d. **Indagini e prove necessarie per l'espletamento dei servizi di collaudo** nello svolgimento delle attività l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto contenuto nelle Condizioni Generali e Particolari di seguito specificate: [ove presenti completare].
2. Resta inteso che, qualora l'Appaltatore abbia formulato proposte migliorative in sede di gara, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per il Soggetto Attuatore, la quale si riserva la facoltà di accettarle.
3. Al presente contratto è allegato un cronoprogramma relativo alle modalità di esecuzione.
4. [eventuale, solo in caso di avvalimento] L'Appaltatore sarà direttamente responsabile del mancato rispetto da parte dell'Impresa ausiliaria di cui si è avvalsa per dimostrare il possesso dei



requisiti di partecipazione, dell'obbligo dalla stessa assunto di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto tali requisiti e le relative risorse, come meglio indicati nel contratto di avvalimento.

5. I predetti servizi riguarderanno la riqualificazione e rifunzionalizzazione di immobili pubblici di interesse storico culturale soggetti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
6. Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Articolo 8 - (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)

1. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare il Soggetto Attuatore da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero del Soggetto Attuatore medesimo, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Soggetto Attuatore. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Soggetto Attuatore da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si applicano le relative disposizioni di cui all'articolo 9 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Articolo 8 bis - (Obblighi specifici previsti dal Protocollo di Legalità)

1. L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del presente Contratto Specifico, al rispetto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione Province del Veneto (UPI) e gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto.
2. L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri aventi causa, da subappaltatori, subfornitori e, comunque, da qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, facente parte della cd. *"filiera delle imprese"*, senza riserva alcuna, il Protocollo di Legalità, che, con la sottoscrizione del presente Contratto Specifico e del Protocollo di Legalità di cui al precedente comma 1, viene espressamente, integralmente ed incondizionatamente accettato dall'Appaltatore, e le clausole tutte contenute nel Protocollo di Legalità medesimo.
3. L'Appaltatore in particolare si impegna al rispetto delle clausole indicate nel Protocollo di legalità così come indicate nelle condizioni particolari allegate al presente contratto.



Articolo 9 - (Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal D.L. n. 77/2021)

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

9.a) Obblighi specifici relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

1.1 L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto Specifico, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici di cui al D.L. n. 77/2021 relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

1.2 Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 del presente Contratto Specifico e, in ogni caso, così come compiutamente definite nelle Condizioni Generali, cui si rinvia.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall'articolo 10 delle predette.

9.b) Obblighi specifici relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

1.3 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

1.4 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare al Soggetto Attuatore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa



all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021.

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del presente Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

- 1.5 L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 13 del Sub-Disciplinare 5, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.
- 1.6 Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo articolo 20.

9.c) Obblighi specifici relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

- 1.7 L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dal Soggetto Attuatore e recepiti nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al Piano per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

9.d) Obblighi specifici relativi alla comprova del conseguimento di obiettivi

- 1.8 L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento degli obiettivi associati agli Interventi PNC con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, che può essere adottato dal Soggetto Attuatore e disciplinato e recepito nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo.

È riconosciuta al Soggetto Attuatore (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNC) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali e, segnatamente, dall'articolo 11 delle predette.



Articolo 10 - (Obblighi generali del Soggetto Attuatore)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a fornire tempestivamente all'Appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto Specifico.

Articolo 11 - (Termini e durata del contratto)

1. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni che il Soggetto Attuatore richiederà fino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Le prestazioni richieste tramite OdA emessi prima della scadenza dell'Accordo Quadro dovranno essere ultimate anche se sia già decorso il termine di scadenza del predetto Accordo Quadro
2. Il Contratto Specifico sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del presente Contratto Specifico.
3. L'esecuzione avrà inizio coi modi e nei termini indicati all'articolo 17 delle Condizioni Generali.
4. Il termine per l'espletamento del servizio è stabilito in relazione alla durata effettiva dei lavori, decorrente dalla data di stipula del Contratto Specifico fino alla definitività del certificato di collaudo, fatte salve le seguenti scadenze:
 - a. il certificato di **Collaudo statico inerente alle strutture** finale dovrà essere redatto e depositato presso gli organi competenti entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa relazione a struttura ultimata redatta dal Direttore dei Lavori;
 - b. il certificato di **Collaudo tecnico-amministrativo** finale dovrà avere luogo non oltre 180 (centottanta) giorni dall'ultimazione dei lavori, certificata dalla data di ultimazione dei lavori, ed ha carattere provvisorio. La prestazione si intenderà conclusa quanto il certificato di collaudo assumerà carattere definitivo, ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del Codice dei Contratti, decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
5. In caso di servizio di collaudo effettuato in corso d'opera, il collaudatore dovrà trasmettere al RUP e alla D.L., verbali, debitamente controfirmati dai partecipanti, redatti in occasione di tutte le visite di collaudo entro **completare (completare)** giorni naturali e consecutivi successivi alla data delle visite e comunque prima della successiva visita di collaudo.
6. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali nella misura prevista dal presente Contratto Specifico.
7. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente all'Appaltatore, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento dei lavori, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto Specifico, verrà meno il diritto ad ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà del Soggetto Attuatore di agire per il risarcimento del danno.
8. La sospensione delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei Contratti, può essere disposta in ottemperanza e con le modalità previste dagli articoli 20 e 21 delle Condizioni Generali.



9. L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito può richiederne la proroga nei limiti, con le modalità e i tempi di cui all'articolo 19 delle Condizioni Generali.
10. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o interrompere l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti, con comunicazione scritta.
11. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'appalto, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, il Soggetto Attuatore si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Appaltatore al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto Specifico.

Articolo 12 - (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)

1. Il corrispettivo professionale per i servizi appaltati è stato determinato in conformità alle disposizioni di cui al Decreto 17 giugno 2016, recante «*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*», emanato dal Ministero della Giustizia, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara, secondo le parcelle allegate all'OdA n. 4 del [completare]. Eventuali spese ed oneri accessori di cui all'articolo 5 del D.M. 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. Il Soggetto Attuatore, nel rispetto di quanto sopra, si riserva la facoltà di individuare gli effettivi importi da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione al presente Contratto Specifico.
2. Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Contratto Specifico è pari ad € [completare] ([completare] /00), oltre IVA e oneri di legge, ed è così composto:
 - a. **Collaudo tecnico-amministrativo** pari a euro € **completare** (**completare** /00);
 - b. **Collaudo statico** in corso d'opera e finale inerente alle strutture pari a euro € **completare** (**completare** /00);
3. Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione allegata al presente Contratto Specifico.
4. Fatti salvi i casi previsti dalla legge e le specifiche clausole di revisione dei prezzi previste di seguito nel presente Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, comma 1, lett. a), del decreto -legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, comma 1, del Codice Civile.
È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione dall'articolo 29, comma 1, lett. a), del D.L. n. 4/2022 e secondo quanto di seguito disciplinato. [completare]



5. Il corrispettivo sopra richiamato è da intendersi, fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento in ragione delle modifiche che possono subire gli importi delle opere ricadenti nelle classi e categorie, risultanti dalla contabilità finale; esso può solo diminuire proporzionalmente in funzione dell'effettivo importo delle opere ricadenti nelle suddette classi e categorie, quale risultante dalla contabilità finale, ferma restando l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.
6. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile al Soggetto Attuatore. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.
7. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente contratto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e/o integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino alla loro approvazione e verifica, ovvero al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.
8. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non specificamente identificati, incluso ogni onere per la produzione della documentazione, delle attività accessorie, delle attività di sopralluogo, trasferte, misurazioni, rilievi, riproduzioni, prove tecnologiche di qualsiasi natura e tipo, reperimento di documentazioni presso soggetti terzi pubblici o privati; si intendono altresì compensati dal corrispettivo pattuito, in via generale: gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti; tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Soggetto Attuatore e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.
9. Per la determinazione del corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni professionali aggiuntive o in caso di modifiche e varianti al Contratto Specifico, si rinvia integralmente alle previsioni dell'articolo 32 delle Condizioni Generali.
10. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per la stipula del Contratto Specifico nonché quelle relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente Contratto Specifico.
11. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei Contratti, sarà corrisposta nei termini indicati dall'articolo 24 delle Condizioni Generali una somma, a titolo di anticipazione, pari al **[completare]** % (**[completare]** per cento) dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia da costituire nei modi ed alle condizioni previste nel medesimo articolo delle Condizioni Generali.
12. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore, al netto dell'anticipazione eventualmente erogata, sarà pagato, ai sensi dell'articolo 7.1 delle Condizioni Particolari, in corrispondenza dell'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori, sia per il **Collaudo tecnico-amministrativo**, sia per il **Collaudo statico** inerente alle strutture.



13. In conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali, tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di regolare ricevimento della fattura elettronica.
14. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136: Numero c/c: [completare], Banca: [completare] Gruppo [completare], Agenzia: [completare], ABI: [completare], CAB:_ [completare] , CIN: [completare], IBAN: [completare].
15. Ai sensi dell'articolo 3 della l. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:
 - Cognome e nome: [completare]
 - Data e luogo di nascita: [completare]
 - Indirizzo di residenza: [completare]
 - Nazionalità: [completare]
 - Codice fiscale: [completare]

[aggiungere altre persone, ove necessario]
16. L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto Specifico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010.
17. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del Contratto Specifico. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.
18. Il Soggetto Attuatore avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto Specifico ex articolo 1456 del Codice Civile in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010.
19. I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro e come specificato dall'articolo 25 delle Condizioni Generali.

Articolo 13 - (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore)

1. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 32 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Articolo 14 - (Obblighi dell'Appaltatore in materia rapporti di lavoro, di contribuzione, assistenza e previdenza)

1. L'Appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali



previsti dai contratti medesimi.

2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Si applicano le relative disposizioni dell'articolo 33 delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Articolo 15 - (Garanzie ed Assicurazione)

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente Contratto Specifico, nessuna esclusa, l'Appaltatore ha prodotto garanzia definitiva, conforme allo schema di polizza di cui al D.M. n. 31/2018 costituita mediante [cauzione/fideiussione] [completare] n. [completare] in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], con durata fino a [completare].
2. La fideiussione, svincolabile a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ai sensi degli articoli 1944, 1945 e 1957 del Codice Civile, sarà progressivamente ridotta a misura dell'avanzamento dell'esecuzione. L'ammontare residuo della fideiussione sarà svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione secondo le previsioni delle Condizioni Generali. In caso di escussione di tale fideiussione, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di [completare] ([completare]) giorni lavorativi decorrente dall'avvenuto pagamento da parte del garante.

Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute all'articolo 31 delle Condizioni Generali.

3. L'Appaltatore è munito della seguente polizza assicurativa professionale [oppure, in alternativa: ha prodotto appendice, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del relativo premio] contraddistinta al n. [completare], sottoscritta in data [completare] rilasciata dalla società/dall'istituto [completare] agenzia/filiale di [completare], per un importo pari a € [completare], in conformità all'articolo 12 del Disciplinare Unico e all'articolo 31 delle Condizioni Generali.
4. L'Appaltatore ha prodotto altresì una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "*responsabilità civile generale*" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori oggetto di collaudo, per un massimale non inferiore a € [completare] ([completare] euro).
5. Tale polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo finale dei lavori. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Appaltatore.
6. Si precisa che l'Appaltatore si impegna espressamente a presentare evidenza del rinnovo delle suddette polizze fino alla scadenza del presente atto.

Articolo 16 - (Controlli e vigilanza sull'esecuzione del contratto)



1. In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, il Soggetto Attuatore si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Contratto Specifico, nei documenti contrattuali allegati, nonché delle Condizioni Generali.
2. L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte del Soggetto Attuatore.
3. Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del contratto e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Appaltatore deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed esclusivo carico, entro il termine a tal fine indicato dal Soggetto Attuatore, pena in difetto l'applicazione delle penali.
4. I controlli e le verifiche effettuati dal Soggetto Attuatore, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto Specifico.
5. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire al Soggetto Attuatore tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto Specifico.
6. Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volta ad accertarne, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviata dal RUP o dal DEC a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.

Articolo 17 - (Subappalto)

1. Per l'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore non potrà avvalersi del subappalto.

Articolo 18 - (Penali)

1. A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Appaltatore assunti in forza del presente Contratto Specifico, il Soggetto Attuatore applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari all'1,00% (uno per mille) dell'importo netto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, alle condizioni e con le modalità stabilite e descritte agli articoli 13 dell'Accordo Quadro e 22 delle Condizioni Generali e qui da intendersi integralmente trascritti.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico rispetto alla data fissata dal DEC;
 - b. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - c. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
 - d. nella ripresa dell'esecuzione del Contratto Specifico successiva ad un verbale di sospensione,



rispetto alla data fissata dal DEC o dal RUP;

- e. nel rispetto dei termini imposti dal RUP o dal DEC per il ripristino dell'esecuzione del Contratto Specifico relativo alle eventuali attività di indagini a supporto della progettazione.
3. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNC, nonché agli ulteriori obblighi previsti al precedente articolo 9, rispettivamente, paragrafi 9.a), 9.b), 9.c) e 9.d) del presente Contratto Specifico.
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dell'articolo 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.
5. Per ogni altra ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto dall'art 22 delle Condizioni Generali.

Articolo 19 - (Esecuzione in danno)

1. È facoltà del Soggetto Attuatore, nel caso in cui l'Appaltatore, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore o dal terzo subcontraente, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.
2. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, il Soggetto Attuatore si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto Specifico.
3. Ai sensi dell'articolo 103, comma 2, del Codice dei Contratti, il Soggetto Attuatore può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione.
4. Nei suddetti casi, il Soggetto Attuatore avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

Articolo 20 - (Risoluzione e recesso)

1. Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Specifico e di recesso sono disciplinate dagli articoli 38 e 39 delle Condizioni Generali.
2. In aggiunta alle ipotesi di cui al comma precedente, l'Appaltatore può risolvere il presente Contratto Specifico al ricorrere delle seguenti circostanze:



- il rifiuto espresso di eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - al mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 12, comma 17, del presente Contratto Specifico;
 - all'applicazione delle penali così come indicato al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico e nelle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 5 a cui si rinvia.
3. In caso di risoluzione del contratto, il Soggetto Attuatore provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per il Soggetto Attuatore di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
 4. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
 5. Al verificarsi della risoluzione il Soggetto Attuatore altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi.
 6. Il mancato rispetto delle condizioni per la *compliance* al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 *bis* e 4, del D.L. n. 77/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dai paragrafi 9.c) e 9.d) di cui al precedente articolo 9, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico, nell'Accordo quadro e nelle Condizioni Generali cui si rinvia, costituisce causa di risoluzione di diritto del presente Contratto Specifico ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.
 7. Il Contratto Specifico sarà risolto al ricorrere dei casi contemplati dall'articolo 15, comma 6, dell'Accordo Quadro.
 8. Si dà atto col presente articolo che, allorché si verificassero le ipotesi sopra indicate dall'articolo medesimo, l'Appaltatore darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Titolare affinché la stessa possa assumere le determinazioni di competenza sull'Accordo Quadro, anche ai sensi dell'articolo 15 dell'Accordo Quadro.

Articolo 21 - (Divieto di cessione del contratto – Cessione dei crediti)

1. Si applica quanto disposto dall'articolo 18 dell'Accordo Quadro e dall'articolo 29 delle Condizioni Generali.

Articolo 22 - (Modifiche assetti proprietari)

1. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Soggetto Attuatore ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Articolo 23 - (Incompatibilità)

1. I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.



2. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
3. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'Appaltatore, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto e ai loro dipendenti.
4. L'Appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con il Soggetto Attuatore e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Articolo 24 - (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare al Soggetto Attuatore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.
2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Soggetto Attuatore ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Il presente Contratto Specifico verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Articolo 25 - (Obblighi di riservatezza - Proprietà)

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Appaltatore venisse a conoscenza.
2. I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell'espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà del Soggetto Attuatore.
3. Con la sottoscrizione, per accettazione, del presente Contratto Specifico l'Appaltatore si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.
4. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione prodotta rimarranno di titolarità esclusiva del Soggetto Attuatore che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
5. Il Soggetto Attuatore potrà liberamente disporre degli elaborati prodotti anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che il professionista Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.
6. Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.



7. Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dal Soggetto Attuatore all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva del Soggetto Attuatore e devono essere restituiti allo stesso Soggetto Attuatore al termine dell'appalto.
8. All'Appaltatore è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti dal Soggetto Attuatore e/o di spendere lo stesso nome di questa presso altri clienti. All'Appaltatore è fatto tassativo divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dal Soggetto Attuatore.

Articolo 26 - (Spese, imposte e tasse)

1. L'Appaltatore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'articolo 44 delle Condizioni Generali.

Articolo 27 - (Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto Specifico.
2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto Specifico sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. Il Soggetto Attuatore, relativamente alle attività di cui al presente Contratto Specifico, è Titolare del trattamento. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento, al momento dell'eventuale primo contatto.
4. Relativamente ai dati di terzi di cui si dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, gli stessi saranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 679/2016.

Articolo 28 - (Controversie e foro competente)

1. Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del Codice dei Contratti quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'articolo 205 del Codice dei Contratti.
2. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.
3. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro competente ai sensi dell'articolo 25 c.p.c..



4. È esclusa la competenza arbitrale.
5. Si applica quanto disposto dagli articoli 35 e 36 delle Condizioni Generali.

Articolo 29 - (Adempimenti in materia antimafia e protocollo di legalità)

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. per i seguenti motivi:

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i.. In tal caso sarà applicata a carico del collaudatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

3. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

Articolo 30 - (Disposizioni generali e norme di rinvio)

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto Specifico deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.
2. Il presente Contratto Specifico, composto da n. [completare] pagine, sarà registrato solo in caso d'uso.
3. Il presente Contratto Specifico è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Data e luogo [completare]

L'Appaltatore

[completare]

Il Soggetto Attuatore

[completare]



L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341 comma 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si con-fermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

- Art. 8 – (Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore)
- Art. 11 – (Termini e durata del contratto,)
- Art. 12 – (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione)
- Art. 13 – (Divieto di modifiche dell'Appaltatore e varianti del Soggetto Attuatore)
- Art. 18 – (Penali)
- Art. 29 – (Esecuzione in danno)
- Art. 20 – (Risoluzione e recesso)
- Art. 21 – (Divieto di cessione del contratto - Cessione dei crediti)
- Art. 23 – (Incompatibilità)
- Art. 25 – (Obblighi di riservatezza Proprietà)
- Art. 28 – (Controversie e foro competente)

L'Appaltatore

[completare]